

ATTI PARLAMENTARI
X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXV
n. 14

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1990
e
situazione di cassa al 30 settembre 1990

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del Tesoro
(CARLI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 1990

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I - Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa a tutto settembre 1990	»	11
1.1. Risultati di sintesi	»	11
1.2. Analisi degli incassi	»	14
1.3. Analisi dei pagamenti	»	23
CAPITOLO II - La gestione di tesoreria: i risultati a tutto settembre 1990 ..	»	31
CAPITOLO III - Il conto consolidato di cassa del settore statale	»	51
3.1. I risultati a tutto settembre 1990	»	51
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno a tutto settembre 1990	»	62
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati di cassa a tutto settembre 1990	»	67
4.1. Le regioni	»	67
4.2. I comuni e le province	»	72
4.3. Le unità sanitarie locali	»	76
4.4. Gli enti previdenziali	»	79
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	87
4.6. L'Enel	»	90

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n.	1 - Bilancio di cassa dello Stato: risultati di sintesi a tutto settembre 1989 e 1990	Pag.	12
Tabella n.	2 - Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1989 e 1990	»	15
Tabella n.	2-bis - Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1989 e 1990 depurati dei fattori di disomogeneità	»	17
Tabella n.	2-ter - Bilancio di cassa dello Stato: analisi degli incassi realizzati a tutto settembre 1989 e 1990 per IRPEF, IRPEG e ILOR	»	18
Tabella n.	3 - Bilancio di cassa dello Stato: pagamenti effettuati a tutto settembre 1989 e 1990	»	24
Tabella n.	4 - Gestione di Tesoreria: quadro di sintesi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1989 e 1990	»	41
Tabella n.	5 - Aziende autonome - Conto consolidato di cassa: risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	42
Tabella n.	6 - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa a tutto settembre 1989 e 1990	»	43
Tabella n.	7 - Cassa depositi e prestiti: risultati di cassa a tutto settembre 1989 e 1990	»	44
Tabella n.	8 - Gestione di Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1989 e 1990	»	45
Tabella n.	9 - Gestione di Tesoreria - Regioni: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1989 e 1990	»	46
Tabella n.	10 - Gestioni di Tesoreria - Interessi sui B.O.T.: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1989 e 1990	»	47
Tabella n.	11 - Gestione di Tesoreria: analisi delle restanti operazioni effettuate a tutto settembre 1989 e 1990	»	48
Tabella n.	12 - Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	49
Tabella n.	13 - Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	52
Tabella n.	14 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	63
Tabella n.	15 - Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	68
Tabella n.	16 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	73
Tabella n.	17 - Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	77

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.	18 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	Pag.	80
Tabella n.	19 - Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	88
Tabella n.	20 - ENEL: risultati di cassa a tutto settembre 1989 e 1990	»	91

ALLEGATI

TAVOLA	A/1 - Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati a tutto settembre 1989 e 1990	»	95
TAVOLA	A/2 - Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati a tutto settembre 1989 e 1990	»	101

PAGINA BIANCA

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nei primi nove mesi dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per il comparto degli enti previdenziali e territoriali, un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza.

Premesso quanto sopra si anticipano qui di seguito alcuni elementi di sintesi sulle risultanze realizzatesi nel periodo di riferimento della presente Relazione che saranno più compiutamente analizzate nei successivi capitoli.

Nei primi nove mesi del 1990 il fabbisogno del settore statale al netto delle regolazioni di debiti pregressi è risultato pari a miliardi 84.712 (+ miliardi 1.747 : + 2,1% rispetto all'analogo periodo del 1989); in rapporto alla stima annua di miliardi 140.000 indicata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1991, tale fabbisogno si ragguaglia al 60,5% (nel 1989 il fabbisogno dei primi nove mesi è risultato pari al 62,8 % di quello accertato per l'intero anno).

Pur nella ridotta significatività di tale ripartizione si rileva che l'indicato fabbisogno di miliardi 84.712 è stato originato da un disavanzo del bilancio di miliardi 95.571 e da un avanzo di tesoreria di miliardi 10.859. Nei primi nove mesi del 1989 le erogazioni nette del bilancio per i flussi direttamente

destinati all'esterno e per l'alimentazione dei conti di tesoreria erano state più contenute: il fabbisogno di miliardi 82.965 era stato infatti determinato da un disavanzo di bilancio di miliardi 70.278 e un disavanzo di tesoreria di miliardi 12.687.

Al netto dell'onere per interessi si è avuto un saldo primario positivo di miliardi 3.214 a fronte di un disavanzo di miliardi 10.795 registrato nei primi nove mesi del 1989.

Va peraltro osservato che qualora gli incassi tributari e l'onere per interessi venissero depurati dell'ammontare della ritenuta fiscale di competenza dell'anno (miliardi 5.130, nel 1990 al netto di miliardi 1.758 per contabilizzazioni arretrate, e miliardi 3.845 nel 1989) anche per i primi nove mesi del 1990 si avrebbe un disavanzo primario di miliardi 1.916 inferiore di miliardi 12.724 al corrispondente valore del 1989.

Riguardo gli aggregati determinanti il fabbisogno si sono avuti tassi di crescita delle entrate e delle spese pari, rispettivamente, al 13,8 e all'11,1%.

Tra le entrate, quelle di natura tributaria sono in particolare aumentate di miliardi 29.140 (+ 14,9%) manifestando una maggior dinamica nel comparto delle imposte dirette (+ 15,7%) rispetto alle indirette (+ 13,9%).

Tra le spese, pari nel complesso a miliardi 393.948, da sottolineare l'incidenza degli oneri per il personale (20,5%), per il fabbisogno INPS (7,5%), per la spesa sanitaria (12,1%), per gli interessi 22,3% e per spese in conto capitale (9,6%).

La copertura del complessivo fabbisogno del settore statale determinatosi nei primi nove mesi del 1990 (miliardi 84.926 al lordo delle regolazioni di debiti pregressi) è stata operata con titoli a medio e lungo termine per miliardi 57.947, con strumenti a breve per miliardi 37.124 e con prestiti esteri per miliardi 5.042: tali importi hanno anche compensato la riduzione del finanziamento della Banca d'Italia (- miliardi 15.187).

Rispetto al corrispondente periodo del 1989 si è avuto un aumento dei titoli a medio e lungo termine (da miliardi 49.195

a miliardi 57.947) e dei prestiti esteri (da miliardi 2.158 a miliardi 5.042) e una flessione del finanziamento a breve termine (da miliardi 39.357 a miliardi 37.124).

In particolare riguardo il finanziamento a breve termine si è avuto un aumento di circa 1.000 miliardi delle emissioni nette di BOT (da miliardi 28.640 a miliardi 29.644); ridotti invece gli altri strumenti a breve, sia per la diminuzione della raccolta postale da miliardi 5.146 a miliardi 4.239 sia in conseguenza di altre operazioni minori che da un apporto di miliardi 1.514 sono passate a un saldo negativo di miliardi 18.

Il rilevato minore intervento della Banca d'Italia si è verificato per miliardi 12.806 nelle operazioni in titoli (miliardi 9.547 per i titoli a medio lungo e miliardi 3.259 per quelli a breve), per miliardi 2.096 con riferimento allo sbilancio del conto corrente di tesoreria provinciale e per miliardi 285 per operazioni minori.

PAGINA BIANCA

C A P I T O L O

Il bilancio dello Stato: risultati della
gestione di cassa a fine settembre 1990

1.1.- Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 1990 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 266.726 e pagamenti per miliardi 357.981; ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 91.255.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende partite concernenti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono:

- prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 790 e 954, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale ed alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali;

- l'incasso per l'anticipazione straordinaria della Cassa D.P. (miliardi 4.480), a copertura delle operazioni di ripiano dei disavanzi sanitari 1985 e 1986 e di quelli delle Aziende di trasporto 1982-1986, ai sensi del D.L. n. 201 del 1989 convertito dalla legge n. 262 del 1989.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio a fine settembre 1990 viene a determinarsi in miliardi 95.571 contro miliardi 70.278 registrati, in termini omogenei, a fine settembre 1989 (cfr. Tabella n. 1).

Tabella n.1

**BILANCIO STATALE: Risultati di sintesi della gestione di cassa
a tutto SETTEMBRE 1989 e 1990**

(dati netti in miliardi di lire)

	1989	1990	Variazioni	
			In termini assoluti	In termini %
<u>INCASSI</u>				
Tributari	181.231	215.666	34.435	19,0
Altri	37.731	45.790	8.059	21,4
	218.962	261.456	42.494	19,4
<u>PAGAMENTI</u>				
Correnti	253.073	316.154	63.081	24,9
In conto capitale	36.167	40.873	4.706	13,0
	289.240	357.027	67.787	23,4
FABBISOGNO	70.278	95.571	25.293	36,0

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nei primi nove mesi degli anni 1989 e 1990.

1.2 Le entrate per operazioni finali incassate nei primi nove mesi del 1990 sono state, nel complesso, pari a miliardi 261.456 con un aumento di miliardi 42.494 (19,4%) nei riguardi dello stesso periodo del 1989 (cfr. tabella n.2) e originate per miliardi 215.666 da cespiti di natura tributaria e per miliardi 45.790 da introiti di diversa natura.

Al riguardo, si rileva che i citati importi relativi al 1990 non possono essere confrontati con quelli di pertinenza dell'esercizio precedente, a causa della presenza di alcuni fattori di disomogeneità.

Trattasi, in particolare, di:

- a) versamento nell'esercizio in corso di entrate afferenti l'IVA (miliardi 5.706), di competenza dell'esercizio finanziario 1989, che non sono state contabilizzate entro il 31 dicembre u.s. a causa di difficoltà operative sorte in sede di applicazione delle nuove modalità di imputazione dei versamenti previste dal decreto-legge n. 125/89, convertito in legge n. 214/89;
- b) versamento nell'esercizio in corso di ritenute sugli interessi corrisposti ai possessori dei Buoni Poliennali del Tesoro (miliardi 1.758), parimenti non contabilizzate negli esercizi di competenza per intralci procedurali sopravvenuti in sede di parifica delle relative contabilità da parte della Corte dei conti.

Tenuto conto che entro il mese di settembre u.s. non scadevano termini per l'effettuazione di versamenti tali da originare possibili slittamenti dovuti all'entrata in funzione del nuovo sistema di riscossione dei tributi - contrariamente a quanto si è verificato, invece, per l'imposta sostitutiva, nel primo semestre 1990 con il versamento di acconto - si può ragionevolmente ritenere che lo stesso non abbia prodotto effetti di particolare rilievo.

TABELLA n.2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto settembre

(dati in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	106.145	123.100	16.955	16,0
- IRPEF	67.342	78.099	10.757	16,0
- IRPEG	10.636	11.018	382	3,6
- ILOR	12.012	12.812	800	6,7
- Imposta sostitutiva	12.915	18.256	5.341	41,4
- Ritenute sui dividendi	1.878	2.132	254	13,5
- Altre	1.362	783	(579)	-42,5
IMPOSTE INDIRETTE	75.086	92.566	17.480	23,3
AFFARI	47.777	60.206	12.429	26,0
- IVA	32.484	42.147	9.663	29,7
- Registro, bollo e sostitutiva	6.422	5.845	(577)	- 9,0
PRODUZIONE	21.443	25.931	4.488	20,9
- Oli minerali	18.296	21.370	3.074	16,8
MONOPOLI	4.401	4.487	86	2,0
- Tabacchi	4.332	4.411	79	1,8
LOTTO	1.465	1.942	477	32,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	181.231	215.666	34.435	19,0
ALTRE ENTRATE	37.731	45.790	8.059	21,4
- Fondo sanitario	22.246	27.701	5.455	24,5
- Retrocessioni	713	990	277	38,8
- Risorse proprie CEE	6.898	6.803	(95)	- 1,4
TOTALE ENTRATE FINALI	218.962	261.456	42.494	19,4

Gli importi fra parentesi si intendono di segno negativo.

Al fine di un utile raffronto tra i dati relativi ai primi nove mesi del 1989 e 1990, si espongono nella tabella n.2/bis gli incassi di bilancio a tutto settembre 1990 rettificati sulla scorta delle depurazioni relative ai ricordati fattori di disomogeneità.

Il commento che segue è riferito alle risultanze esposte nella richiamata tabella n. 2/bis.

Gli incassi per operazioni finali registrati a tutto settembre 1990 - rettificati come sopra specificato - ammontano a miliardi 253.992, con un incremento, rispetto al corrispondente periodo del 1989, di miliardi 35.030 (+ 16,0%).

Tale incremento ha interessato per miliardi 26.971 (+ 14,9%) le entrate tributarie e per miliardi 8.059 (+ 21,4%) quelle non tributarie.

In particolare, nel comparto tributario si è registrato un aumento di miliardi 15.197 (+ 14,3%) per le imposte dirette e di miliardi 11.774 (+ 15,7%) per quelle indirette.

Da sottolineare, tra i maggiori tributi diretti, la crescita particolarmente sostenuta dell'imposta sostitutiva (+ miliardi 3.583, pari al 27,7%) e, in termini più contenuti, dell'IRPEF (+ miliardi 10.757, pari al 16,0%), dell'ILOR (+ miliardi 800, pari al 6,7%) e dell'IRPEG (+ miliardi 382, pari al 3,6%).

Per quanto riguarda l'IRPEF, come mostra la successiva tabella n. 2/ter, si registrano, a fronte di un tasso medio di crescita del 16,0%, aumenti pari al 20,0% per le ritenute di acconto sui compensi di lavoro autonomo e pari al 15,8% ed al 29,5% rispettivamente per le ritenute alla fonte sulle retribuzioni dei dipendenti privati e pubblici.

Sensibilmente incrementati risultano i versamenti a mezzo ruoli (+ 72,2%); in diminuzione, invece, i versamenti a saldo per

TABELLA n.2/bis

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto settembre (*)
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	106.145	121.342	15.197	14,3
- IRPEF	67.342	78.099	10.757	16,0
- IRPEG	10.636	11.018	382	3,6
- ILOR	12.012	12.812	800	6,7
- Imposta sostitutiva	12.915	16.498	3.583	27,7
- Ritenute sui dividendi	1.878	2.132	254	13,5
- Altre	1.362	783	(579)	-42,5
IMPOSTE INDIRETTE	75.086	86.860	11.774	15,7
AFFARI	47.777	54.500	6.723	14,1
- IVA	32.484	36.441	3.957	12,2
- Registro, bollo e sostitutiva	6.422	5.845	(577)	- 9,0
PRODUZIONE	21.443	25.931	4.488	20,9
- Oli minerali	18.296	21.370	3.074	16,8
MONOPOLI	4.401	4.487	86	2,0
- Tabacchi	4.332	4.411	79	1,8
LOTTO	1.465	1.942	477	32,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	181.231	208.202	26.971	14,9
ALTRE ENTRATE	37.731	45.790	8.059	21,4
- Fondo sanitario	22.246	27.701	5.455	24,5
- Retrocessioni	713	990	277	38,8
- Risorse proprie CEE	6.898	6.803	(95)	- 1,4
TOTALE ENTRATE FINALI	218.962	253.992	35.030	16,0

(*) Dati rettificati con le ricordate depurazioni

Gli importi fra parentesi si intendono di segno negativo.

TABELLA n.2/ter

ANALISI DEGLI INCASSI PER IRPEF, IRPEG ED ILOR

	A tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	In termini assoluti	In term. %
(in miliardi di lire)				
IRPEF	67.342	78.099	10.757	16,0
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	852	1.467	615	72,2
- Ritenute su dipendenti pubblici	10.445	13.523	3.078	29,5
- Ritenute su dipendenti privati	37.935	43.917	5.982	15,8
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.043	7.254	1.211	20,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	7.216	6.962	- 254	- 3,5
- Versamenti in acconto per autotassazione	4.851	4.976	125	2,6
IRPEG	10.636	11.018	382	3,6
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	242	328	86	35,5
- Versamenti a saldo per autotassazione	4.891	5.075	184	3,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.503	5.615	112	2,0
ILOR	12.012	12.812	800	6,7
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	444	511	67	15,1
- Versamenti a saldo per autotassazione	5.841	6.232	391	6,7
a) persone fisiche	2.380	2.753	373	15,7
b) persone giuridiche	3.461	3.479	18	0,5
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.727	6.069	342	6,0
a) persone fisiche	1.708	1.923	215	12,6
b) persone giuridiche	4.019	4.146	127	3,2

autotassazione (- 3,5%).

Quanto ai versamenti in acconto, l'aumento registrato e' pari al 2,6%.

L'IRPEG registra un aumento del 3,6% nei confronti del corrispondente periodo del 1989, con incrementi del 35,5% per i versamenti a mezzo ruoli e del 3,8% e del 2,0% rispettivamente per i versamenti a saldo ed in acconto per autotassazione.

Per l'ILOR si segnala un aumento pari al 6,7%, con incrementi del 15,1% per i versamenti a mezzo ruoli e dello 0,5% e del 15,7%, rispettivamente, per i versamenti a saldo delle persone giuridiche e di quelle fisiche.

Si sono avuti, inoltre, incrementi dei versamenti di acconto pari al 3,2% per le persone giuridiche e pari al 12,6% per quelle fisiche.

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta, l'imposta sostitutiva registra introiti per 16.498 miliardi, contro 12.915 miliardi registrati nel corrispondente periodo del 1989, con una crescita di miliardi 3.583, pari al 27,7%.

Le imposte indirette registrano un aumento pari a miliardi 11.774 (15,7%), determinato per miliardi 6.723 (14,1%) dalle tasse ed imposte sugli affari, per miliardi 4.488 (20,9%) dalle imposte sulla produzione, consumi e dogane, per miliardi 86 (2,0%) dai proventi dei servizi di Monopolio e per miliardi 477 (32,6%) dai proventi del Lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco.

Premesso che la ripartizione del gettito tra i singoli cespiti presenta, per l'anno in corso, margini di ampia provvisorietà, in relazione all'attribuzione stimata di quote di gettito non specificamente quietanzate, e' da sottolineare l'aumento degli introiti quietanzati a bilancio nel comparto tributario per l'IVA (miliardi 3.957, pari al 12,2 %).

Tuttavia, nell'ambito di tale tributo considerando anche:

- a) le quote di gettito contabilizzate tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla CEE (miliardi 5.065 nel 1990, contro miliardi 5.226 nel 1989);
- b) le somme giacenti sulla contabilità speciale istituita ai sensi del D.L. 125/89 (miliardi 8.912 a tutto settembre 1990, a fronte di miliardi 10.602 a tutto settembre 1989);
- c) le somme relative all'apposita contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi extrabilancio al netto delle giacenze al 31 dicembre (miliardi 5.487 per il 1989 contro miliardi 8.064 per l'esercizio in corso), il citato aumento si attesterebbe a miliardi 4.683, pari all'8,7%.

Sempre nella categoria seconda si evidenzia la flessione (-9,0%) rispetto al corrispondente periodo del 1989 registrata dalle imposte di registro, di bollo e relativa sostitutiva, nonché la crescita dell'imposta sulle concessioni governative, pari all'8,0%.

Da segnalare l'incremento dei versamenti per le imposte su produzione, consumi e dogane pari al 20,9%.

In questo ambito, l'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi è aumentata di miliardi 3.074 pari al 16,8%.

Tale evoluzione riflette sia gli effetti dell'aumento di imposta disposto con D.L. 30.09.1989, n.332, convertito in L. n.384/89, sia il differenziale di imposizione derivante dai vari provvedimenti adottati in attuazione di specifica delega - volti ad assicurare l'invarianza del prezzo di vendita della benzina a fronte della oscillazione della media delle quotazioni sui mercati dei prodotti petroliferi - e dai decreti-legge emanati per finalità di riequilibrio congiunturale.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, gli incassi dei primi

nove mesi del 1990 sono stati di miliardi 45.790 contro miliardi 37.731 del 1989 (21,4%).

Tra gli introiti del predetto comparto si evidenziano gli incrementi relativi al Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 5.455, pari al 24,5%), il cui sensibile incremento registrato e' da ascrivere principalmente alle seguenti motivazioni:

- versamento da parte dell'INPS e delle Amministrazioni pubbliche, nel 1990, del contributo aggiuntivo di malattia direttamente al bilancio dello Stato, invece che all'apposito conto corrente di tesoreria, come avveniva negli esercizi precedenti;

- modifica della quota di riversamento al bilancio dello Stato dei contributi t.b.c. (art. 27 della legge n.88/89): mentre fino al 1989 l'INPS versava acconti mensili al bilancio dello Stato rapportati ad un'aliquota dello 0,83 per cento, corrispondendo, poi, nell'esercizio successivo l'avanzo della gestione, a decorrere dal 1990 provvede a versare acconti mensili rapportati all'intera aliquota dell'1,66 per cento;

- contabilizzazione in bilancio nei primi nove mesi del 1990, a differenza del corrispondente periodo del 1989, di contributi fiscalizzati per miliardi 1.695.

In particolare i contributi dovuti per i lavoratori non dipendenti dallo Stato - della cui riscossione e' incaricato l'INPS - ammontano, nel corrente esercizio, a miliardi 21.213 contro miliardi 16.427, con un aumento pari a 4.786 miliardi, principalmente dovuto per miliardi 2.669 ai versamenti da parte dell'INPS e per miliardi 1.695 a registrazioni per quote fiscalizzate.

Risultano, altresì, maggiori versamenti di miliardi 604 relativamente ai contributi versati per i dipendenti del settore statale (+17,7%) e di miliardi 66 per l'avanzo TBC, con un aumento del 3,5% rispetto all'esercizio

precedente.

Tra gli altri cespiti del comparto non tributario da registrare, infine, la crescita delle retrocessioni di interessi dalla Banca d'Italia (miliardi 277, pari al 38,8%) e la flessione, rispetto al corrispondente periodo del 1989, delle ritenute previdenziali sulle retribuzioni del personale statale (- miliardi 456, pari al 25,5%).

Ridotte, per contro, le risorse proprie CEE (- miliardi 95, pari all'1,4%).

1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del 1990 viene esposta nella successiva Tabella n.3 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi nove mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 357.027, facendo registrare, nei confronti di quelli rilevati a tutto settembre 1989, un aumento di 67.787 miliardi (23,4%).

Più specificatamente, l'indicato incremento dei pagamenti è derivato in misura preponderante dall'evoluzione delle erogazioni di parte corrente passate dai 253.073 miliardi dei primi nove mesi del 1989 ai 316.154 miliardi dell'anno in corso (+ miliardi 63.081: 24,9%). Nettamente più contenuto, per contro, è stato l'incremento delle erogazioni di conto capitale (+ miliardi 4.706:13%).

Va precisato che, specie per alcuni comparti (personale, trasferimenti correnti ed in conto capitale, interessi) la contabilizzazione in bilancio della diversa entità delle erogazioni non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria presso la quale possono sia risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, sia verificarsi deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che tali deflussi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

In particolare, i pagamenti di bilancio per il personale

TABELLA N.3

BILANCIO DELLO STATO :Analisi dei pagamenti effettuati fino a
settembre degli anni 1989 e 1990
(dati netti in miliardi di lire)

	1989	1990	Variazioni	
			In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.085	1.162	77	7,1
Personale in servizio	44.769	51.461	6.692	14,9
Personale in quiescenza	13.983	15.848	1.865	13,3
Acquisto beni e servizi	11.863	12.390	527	4,4
Trasferimenti	102.376	136.582	34.206	33,4
- alle famiglie	8.015	9.132	1.117	13,9
- alle imprese	3.882	3.998	116	3,0
- alle az. autonome ed Ente F.S.	6.762	6.423	-339	-5,0
- alle regioni	52.920	54.693	1.773	3,4
- a province e comuni	19.800	20.813	1.013	5,1
- a enti previdenziali	934	32.490	31.556	..
- ad altri enti pubblici	5.806	6.190	384	6,6
- all'estero	4.257	2.843	-1.414	-33,2
Interessi	67.239	85.930	18.691	27,8
Poste correttive e comp.	11.737	12.716	979	8,3
Ammortamenti	-	-	-	-
Somme non attribuibili	21	65	44	..
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	253.073	316.154	63.081	24,9
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	2.096	2.342	246	11,7
Trasferimenti	29.885	34.536	4.651	15,6
- alle famiglie	106	152	46	43,4
- alle imprese	4.292	4.299	7	0,2
- alle az. autonome ed Ente F.S.	4.214	6.702	2.488	59,0
- alle regioni	5.493	4.315	-1.178	-21,4
- a province e comuni	6.308	9.825	3.517	55,8
- all'Agenzia per il Mezzog.	3.379	1.490	-1.889	-55,9
- ad altri enti pubblici	5.973	7.601	1.628	27,3
- all'estero	120	152	32	26,7
Partecipazioni	1.745	1.562	-183	-10,5
Anticipazioni produttive	1.478	1.578	100	6,8
Anticipazioni non produttive	963	855	-108	-11,2
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	36.167	40.873	4.706	13,0
IN COMPLESSO	289.240	357.027	67.787	23,4

presentano un incremento di miliardi 8.557 (14,6%) riferito per miliardi 6.692 (14,9%) a quello in servizio - in relazione soprattutto alla corresponsione per il personale contrattualizzato degli acconti sui rinnovi dei contratti 1988-1990 e per il personale non contrattualizzato di miglioramenti retributivi in corrispondenza assentiti - e per miliardi 1.865 (13,3%) a quello in quiescenza con riferimento esclusivamente ai trattamenti definitivi.

Aumenti sensibili si sono anche registrati per i trasferimenti correnti passati dai 102.376 miliardi dei primi nove mesi del 1989 ai 136.582 miliardi dell'analogo periodo del corrente anno (+miliardi 34.206: 33,4%). Il rilevato incremento è determinato quasi esclusivamente dalle erogazioni a favore:

- degli enti previdenziali (+ miliardi 31.556) ed in particolare dell'INPS, con riferimento essenzialmente alle quote di pensioni da finanziarsi dallo Stato (+miliardi 17.480), agli oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+miliardi 4.164), agli oneri per il mantenimento del salario (+miliardi 740), agli oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato (+miliardi 5.370), agli sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+miliardi 1.676), agli oneri derivanti da pensionamenti anticipati (+miliardi 220) e alla fiscalizzazione per i contributi malattia (+miliardi 1.695);

-delle regioni (+ miliardi 1.773: 3,4%), essenzialmente per effetto delle aumentate erogazioni a favore del Fondo

Sanitario Nazionale (+miliardi 1.635) e della devoluzione di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+miliardi 1.848), parzialmente compensate dalle diminuite erogazioni a valere sul Fondo comune regionale (-miliardi 708) e sul Fondo nazionale trasporti per ripiano perdite d'esercizio (-miliardi 860), dalle minori somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza (-miliardi 130) e dalle minori attribuzioni per l'occupazione giovanile (-miliardi 55);

-delle province e comuni (+miliardi 1.013: 5,1%), essenzialmente per effetto delle aumentate erogazioni per i Fondi ordinario e perequativo per la finanza locale passate dai 18.960 miliardi dei primi nove mesi del 1989 ai 19.959 miliardi del corrente anno (+miliardi 999);

-delle famiglie (+ miliardi 1.117: 13,9%), con riferimento esclusivamente alle maggiori erogazioni per assegni ai mutilati ed invalidi civili;

-degli altri enti pubblici (+miliardi 384: 6,6%) per effetto delle aumentate erogazioni a favore della Cassa Depositi e Prestiti (+miliardi 377), dell'ANAV (+miliardi 67), dell'ISTAT (+miliardi 44) e dell'ICE (+miliardi 29) parzialmente compensate dalle minori attribuzioni alle Camere di Commercio ed Aziende di soggiorno (- miliardi 111) ed all'Ente cellulosa e carta (- miliardi 50).

Sempre nell'ambito dei trasferimenti correnti, sono risultati invece in flessione i flussi a favore:

-dell'estero (-miliardi 1.414: 33,2%) per effetto dei minori

finanziamenti a titolo di risorsa complementare basata sul PIL nell'ambito comunitario (-miliardi 2.456) parzialmente compensati dai maggiori trasferimenti per la cooperazione tecnica con PVS (+miliardi 1.015) e per gli accordi di Yaoundé (+miliardi 89);

-delle aziende autonome (-miliardi 339:5%) per effetto delle minori somme erogate all'Ente Ferrovie dello Stato (-miliardi 85) ed all'ANAS (-miliardi 254).

Con riferimento alle evoluzioni accrescitive dei rimanenti aggregati di spesa del comparto, da segnalare in particolare:

-gli interessi - passati da 67.239 a 85.930 miliardi (+miliardi 18.691: 27,8%) - la cui evoluzione si ricollega alle lievitazioni sia del gravame relativo all'indebitamento patrimoniale, elevatosi da 46.149 a 58.459 miliardi (26,7%), sia di quello relativo agli oneri per il debito fluttuante passato da 21.090 a 27.471 miliardi (30,3%); .

-le poste correttive e compensative delle entrate il cui aumento (da miliardi 11.737 a miliardi 12.716 pari all'8,3%) è da correlare alle maggiori restituzioni e rimborsi di imposte dirette (+miliardi 473), alle aumentate erogazioni per vincite al lotto (+miliardi 177) ed ai maggiori accreditamenti alla RAI per devoluzione del canone (+miliardi 203);

-l'acquisto di beni e servizi il cui incremento di miliardi 527 (+4,4%) è stato contenuto dai diminuiti pagamenti che hanno interessato l'Amministrazione della Difesa (-miliardi 1.047).

In relazione ai pagamenti in conto capitale va rilevato che l'indicato aumento (da 36.167 a 40.873 miliardi: +miliardi 4.706) è in larga misura da riferirsi alle lievitazioni registrate nei

trasferimenti (+miliardi 4.651) ed in particolare nei flussi destinati:

-a province e comuni (+miliardi 3.517: 55,8%), in relazione quasi unicamente alle aumentate erogazioni a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti (+miliardi 3.916) in parte compensate dalle minori somme assegnate per gli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e Campania (-miliardi 505);

-alle Aziende Autonome ed Ente Ferrovie dello Stato (+miliardi 2.488: 59%) per effetto principalmente delle aumentate erogazioni per ammortamento mutui a favore dell'Ente FF.SS. (+miliardi 829) e per i contributi all'ANAS (+miliardi 1.365);

-agli altri enti pubblici (+miliardi 1.628: 27,3%), quale risultante delle aumentate erogazioni al Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale (+miliardi 220), al CNR (+miliardi 574), alla Cassa DD.PP. (+miliardi 629), ed agli interventi previsti dalla legge n. 219/81 per Napoli e Campania (+miliardi 1.400) e delle diminuite somme destinate all'ENEA (-miliardi 185), al Fondo centrale di garanzia per le autostrade (-miliardi 217), alle Università (-miliardi 489), al Fondo protezione civile per gli interventi nelle zone colpite dal bradisismo nell'area Flegrea (-miliardi 230) e al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (-miliardi 220).

Da evidenziare, per contro, i minori pagamenti a favore:

-delle Regioni (-miliardi 1.178: 21,4%), a causa principalmente delle minori somme per il Fondo Sanitario Nazionale (-miliardi 1.123), per il piano straordinario rinascita

Sardegna ed economia pastorale (-miliardi 330), per i minori contributi per la regione Calabria (-miliardi 588) e per gli interventi nel settore agricolo (-miliardi 129) parzialmente compensate dai maggiori contributi per le regioni adriatiche (+miliardi 234), per il Fondo nazionale trasporti(+miliardi 330), per l'utilizzo di fonti per l'energia rinnovabile e la riduzione di consumi energetici (+ miliardi 309), per il risanamento del bacino padano (+miliardi 141), per lo sviluppo di attività di interesse turistico per Trento e Bolzano (+miliardi 100) e per il fondo programmi regionali di sviluppo (+miliardi 180);

-dell'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno (-miliardi 1.889: 55,9%).

Per quanto concerne le altre categorie di spesa in conto capitale si evidenziano maggiori erogazioni per la costituzione di capitali fissi (+miliardi 246:11,7%), riferibili esclusivamente ai beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato, e per le anticipazioni per finalità produttive (+miliardi 100) in parte compensate dalle minori erogazioni per le partecipazioni e conferimenti (-miliardi 183, di cui 100 afferenti la diminuzione del fondo di dotazione della SACE) e per le anticipazioni per finalità non produttive (-miliardi 108).

PAGINA BIANCA

C A P I T O L O I I

LA GESTIONE COMPLESSIVA DI TESORERIAI RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1990

La gestione di Tesoreria nei primi nove mesi del 1990 ha registrato (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) un saldo attivo per 10.859 miliardi, a fronte del passivo di 12.687 riscontrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Il forte miglioramento va attribuito ai trasferimenti effettuati dal bilancio dello Stato a favore dell'INPS, 30.728 miliardi contro un insignificante apporto di 763 miliardi nei primi nove mesi del 1989.

Per gli altri principali comparti il disavanzo è stato complessivamente maggiore dello scorso anno, ma con notevoli diversificazioni, come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

A) Le Aziende Autonome e le F.S. hanno esposto un disavanzo, al netto delle anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti (700 miliardi contro i 678 del periodo gennaio - settembre 1989) di 4.801 miliardi, a

fronte dei 6.463 dell'anno precedente, in conseguenza di una crescita degli introiti complessivi da 30.972 a 35.453 miliardi e di un più modesto incremento del totale delle erogazioni, da 37.435 a 40.254 miliardi.

Il disavanzo di gestione del comparto, ossia il saldo al netto, oltre delle citate anticipazioni, di tutte le operazioni sia attive sia passive con il bilancio dello stato, con enti del settore statale e con le regioni, è invece aumentato di circa novecento miliardi, passando da 18.897 a 19.796 miliardi.

Il peggioramento è imputabile ad una crescita delle principali partite di spesa (in particolare personale da 14.850 a 16.250 miliardi, acquisto di beni e servizi da 7.104 a 7.954 miliardi, costituzioni di capitali fissi da 7.655 a 8.850 miliardi) complessivamente più accentuata di quella riscontrata fra le entrate proprie (vendita di beni e servizi da 12.976 a 15.471 miliardi).

B) L'agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno ha esposto un elevato impatto negativo, 4.681 miliardi, contro i 1.911 del corrispondente periodo dello scorso anno, a seguito della flessione degli introiti da 4.696 a 2.732 miliardi e dell'aumento delle erogazioni da 6.607 a 7.413 miliardi.

Anche il disavanzo di gestione dell'Agenzia, nei termini sopra definiti, è aumentato, anche se in misura più limitata, passando da 4.412 a 5.519 miliardi.

Il motivo va individuato prevalentemente nell'incremento di spesa registrato nella costituzione di capitoli fissi, da 2.677 a 3.130 miliardi, nei trasferimenti in conto capitale alle imprese, da 1.192 a 1.705 miliardi, nonché, fra le partite finanziarie, nei mutui e anticipazioni, da 85 a 317 miliardi.

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un saldo attivo per 3.228 miliardi, assai superiore a quello di 848 miliardi, rilevato nei primi nove mesi del 1989; gli introiti complessivi sono infatti passati da 16.262 a 21.587 miliardi, mentre la crescita delle erogazioni è risultata più contenuta, da 15.414 a 18.359 miliardi.

La crescita dei pagamenti è stata fra l'altro determinata in buona parte dal trasferimento effettuato dalla Cassa al bilancio dello Stato per 2.014 miliardi, in ottemperanza dell'art. 12 del D.L.27/4/1990 n. 90, relativo al riversamento al bilancio delle giacenze sui conti correnti di tesoreria non più operativi (c/c Cassa D.P. - acquisto titoli).

Fra le altre operazioni che non hanno incidenza sul disavanzo di gestione, si segnala in particolare l'aumento dei mutui concessi alle Regioni (da 2.813 a 3.162 miliardi) in massima parte per il ripiano dei disavanzi pregressi delle Unità Sanitarie Locali.

Al netto delle citate operazioni e di tutte le altre con il bilancio dello Stato e con enti del settore statale, il saldo di gestione della Cassa è risultato attivo per 1970 miliardi, a fronte di un passivo di 481 miliardi riscontrato nei primi nove mesi del 1989.

Il considerevole miglioramento è stato determinato sia da un aumento degli introiti propri, sia da un contenimento delle erogazioni, in parte programmato (direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 gennaio 1990 sul contenimento del fabbisogno del settore statale per il 1990), soprattutto per le partite finanziarie.

Fra gli introiti si segnalano in particolare una lievitazione degli interessi (al netto, ovviamente, di quelli provenienti dal settore statale e dalle regioni) da 4.503 a 5.331 miliardi ed una crescita di rilievo per il complesso delle partite finanziarie (riscossione di crediti da enti locali da 1.559 a 1.848 miliardi, altre partite finanziarie da 798 a 2.309 miliardi).

Per quanto concerne le erogazioni si registra una leggera flessione sia nei pagamenti in conto capitale (da 890 a 807 miliardi, al netto dei trasferimenti alle regioni) sia nel settore delle partite finanziarie, con particolare riguardo ai mutui agli enti locali (da 6.871 a 6.806 miliardi) ed all'acquisto

di obbligazioni dagli Istituto di credito speciale, pressochè azzerati (da 320 a 2 miliardi).

D) Le operazioni dell'I.N.P.S. hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 1.287 miliardi, a fronte dell'impatto negativo per 28.247 miliardi riscontrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

La forte variazione è derivata, come già precisato, dagli apporti da bilancio dello Stato, che nei primi nove mesi del 1989 non erano affluiti all'Istituto che in minima parte (763 miliardi) contro i 30.728 miliardi di quest'anno.

I versamenti dell'INPS a valere sui contributi hanno comunque registrato una crescita da 21.216 a 26.039 miliardi (+ 22,7%) a fronte di un incremento per pagamento di pensioni nell'area postale da 50.226 a 55.480 miliardi (+ 10,5 %). Da quanto sopra esposto emerge che l'onere complessivo sopportato dal settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è rimasto sostanzialmente sui livelli dello scorso anno, 29.441 miliardi a fronte di 29.010.

E) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un impatto negativo sulla tesoreria per 3.884 miliardi, a fronte dei 66 dei primi nove mesi dello

scorso anno, in conseguenza di una caduta degli introiti complessivi, da 69.451 a 65.705 miliardi e di una sostanziale stazionarietà dei prelievi, da 69.517 a 69.589 miliardi.

Relativamente al comparto sanitario, le erogazioni di parte corrente sono passate da 43.906 a 47.510 miliardi (+ 8,2%) a fronte di un più contenuto incremento degli apporti dal bilancio dello Stato (da 43.501 a 45.141 miliardi) e dalla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano dei disavanzi delle USL (da 2.813 a 3.150 miliardi).

Il peggioramento dell'impatto sulla tesoreria è però derivato anche dall'andamento delle altre operazioni proprie delle regioni, in relazione soprattutto, come si è già detto, ad una forte riduzione degli introiti.

In particolare si registra una caduta dei trasferimenti dal bilancio dello Stato, sia di parte corrente (da 9.530 a 5.984 miliardi), sia in conto capitale (da 5.457 a 4.272 miliardi). Una certa flessione si riscontra infine anche negli altri introiti; a determinare tale flessione hanno soprattutto inciso i minori apporti da altri settori della tesoreria (quali l'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno) nonchè la circostanza che lo scorso anno si registrarono il riversamento dei mutui concessi dagli

Istituti di Credito Speciale per quasi settecento miliardi e le anticipazioni concesse dagli Istituti di Credito alle USL ed alla Aziende di trasporto (a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi) per circa 550 miliardi.

F) Per quanto concerne gli interesi sui B.O.T., nei primi nove mesi del 1990 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo negativo per 2.430 miliardi, dovuto a pagamenti per 26.748 contro imputazioni per 24.318.

Nel corrispondente periodo del 1989 si ebbe un saldo negativo per 3.363 miliardi, dovuto a pagamenti per 23.045 e imputazioni per 19.682.

L'aumento dei pagamenti per 3.703 miliardi e delle imputazioni per 4.636 è dovuto al maggiore volume rispettivamente di titoli emessi e di quelli in scadenza nel periodo considerato.

Per quanto riguarda gli sconti medi ed i rendimenti medi nel periodo in esame, rispetto ai primi nove mesi del 1989, è stata registrata una diminuzione di circa 1/4 di punto relativamente ai buoni trimestrali ed un lievissimo aumento per quelli semestrali ed annuali, come risulta dalla tabella che segue.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. O. T.	Nove mesi 1989			Nove mesi 1990		
	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi
Trimestrali	11,50	12,36%	10,72%	11,25	12,08%	10,47%
Semestrali	11,25	12,19%	10,60%	11,28	12,30%	10,64%
Annuali	10,97	12,32%	10,61%	11,01	12,51%	10,77%

In particolare va sottolineato che nel mese di settembre dell'anno scorso è stato rilevato, rispetto al mese precedente, un corrispondente calo di quasi un punto e mezzo dei rendimenti dei buoni trimestrali. Al contrario, nel corso del terzo trimestre del 1990, per le scadenze semestrali ed annuali si è arrestata la tendenza alla riduzione dei rendimenti rilevata nei precedenti trimestri: infatti per tali scadenze nel trimestre considerato si è verificato complessivamente un aumento dei rendimenti pari rispettivamente a circa 70 e 50 centesimi.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, nei primi tre trimestri 1990, rispetto all'analogo periodo del 1989, è proseguita la tendenza all'allungamento della durata dei titoli, già rilevata nel primo e nel secondo trimestre dell'anno: infatti si è verificata una riduzione dei titoli trimestrali, passati da 34,8% al 30,6%, ed un corrispondente aumento dei

buoni semestrali ed annuali passati rispettivamente dal 35,7% al 38,5% e dal 29,5% al 30,9% del totale delle emissioni.

G) Il complesso delle altre operazioni di Tesoreria ha prodotto un impatto positivo per 21.440 miliardi, contro i 25.837 registrati nel corrispondente periodo del 1989, in conseguenza di una contrazione degli introiti (da 34.196 a 26.424 miliardi) superiore alla flessione riscontrata nelle erogazioni (da 8.359 a 4.984 miliardi).

Relativamente agli introiti si è verificata una riduzione dei tributari (contabilità speciali uffici IVA) a causa dell'entrata a regime del meccanismo del versamento diretto delle banche delegate, che lo scorso anno, in sede di prima applicazione, provocò l'accumulo di elevate giacenze.

In forte caduta anche i contributi sociali (da 5.101 a 1.279 miliardi), in connessione con il fatto che i contributi per l'assistenza ospedaliera vengono versati, a partire da gennaio di quest'anno, direttamente al bilancio dello Stato

Le citate riduzioni sono state solo parzialmente compensate dagli incrementi nel settore dei trasferimenti (da 4.927 a 5.337 miliardi) ed in quello degli altri introiti, globalmente (da 897 a 2.246 miliardi).

Fra le erogazioni non si registrano variazioni di grande rilievo rispetto al periodo gennaio-settembre 1989, salvo nel settore dei trasferimenti in conto capitale, che hanno da soli determinato la citata riduzione delle erogazioni complessive, con un aumento della giacenza in tesoreria, passata da 564 a 4.488 miliardi fra i due periodi considerati.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 4

	a tutto settembre 1989			a tutto settembre 1990		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME E F.S.						
Fabbisogno complessivo	30.972	37.435	-6.463	35.453	40.254	-4.801
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P. (a)	678		678	700		700
Impatto sulla Tesoreria			-5.785			-4.101
AGENZIA MEZZOGIORNO	4.696	6.607	-1.911	2.732	7.413	-4.681
CASSA D.P.	16.262	15.414	848	21.587	18.359	3.228
I.N.P.S.	21.979	50.226	-28.247	56.767	55.480	1.287
REGIONI	69.451	69.517	-66	65.705	69.589	-3.884
INTERESSI D.O.T.	19.682	23.045	-3.363	24.318	26.748	-2.430
ALTRE PARTITE			25.837			21.440
TOTALE			-12.687			10.859

(a) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale tra le altre operazioni di Tesoreria

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.: conto consolidato di cassa

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 5

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	assolute	%	1989	1990	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI								
Vendita beni e servizi	22.154	24.772	2.568	11,61	29.746	31.367	1.621	5,41
Benefici da capitale	12.976	15.471	2.495	19,21	14.850	16.250	1.400	9,41
Posto correttivo e compensativo delle spese	1.596	1.915	319	20,01	7.104	7.964	860	12,12
Trasferimenti	346	310	10	3,31	82	88	6	7,31
- dello Skate	7.282	7.026	-256	-3,51				
- della Cassa B.P.	6.742	6.423	-319	-5,01	30	33	3	10,01
- da altri Enti S.P.A.	400	350	-50	-12,51	50	55	5	10,01
- da famiglie	120	130	10	8,31	2	0		
- da imprese								
Altri					2.800	2.700	-100	-3,61
C. INCASSI DI CAPITALE								
Trasferimenti	8.818	10.731	1.913	21,71				
- dello Skate	4.210	6.782	2.588	59,01	310	340	30	9,71
- da altri enti S.P.A.	4.210	6.782	2.588	59,01	4.600	4.025	-575	-12,51
- da altri								
Ammortamenti	4.600	4.025	-575	-12,51				
Altri	4	4						
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riduzione depositi bancari								
Altre								
G. TOTALE INCASSI (INC+CE)	30.972	35.653	4.681	14,91	7.685	8.880	1.195	15,51
1. Avanzo (-) / Disavanzo (+) corrente (B-A)	7.592	6.445	-947	-12,51				
2. Avanzo (-) / Disavanzo (+) conto capitale (B-C)	-1.133	-1.851	-718	63,41				
3. Avanzo (-) / Disavanzo (+) (B-D)	6.459	4.794	-1.665	-25,81	4	7		
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	4	7	3	75,01				
5. Fabbisogno (+) / Disponibilità (-) (F-G) (3+4)	6.463	4.801	-1.662	-25,71				
6. Ripoliz. debiti pregressi								
7. Ono crediti di fornitori								
8. Fabbisogno compl. (5+6-7)	6.463	4.801	-1.662	-25,71	4	7		
9. Ono prestiti esteri	1.171	1.406	235	20,11				
10. Fabbisogno complessivo interno (B-9)	5.292	3.395	-1.897	-35,81	37.435	40.254	2.819	7,51

(1) di cui old 14 nel 1989 e old 11 nel 1990 alla Cassa B.P.

(2) alla Cassa B.P.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	assolute	%	1989	1990	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI								
Renditi da capitale	21	17	-4	-19,02	536	949	413	77,12
- Jolerosu	21	17	-4	-19,02	135	163	28	20,72
- Altri	19	13	-6	-31,62	49	59	10	20,42
Poste correttive e compensative delle spese	2	4	2	100,02	100	596	496	217,92
Altri					156	125	-31	-19,92
					0	6	-2	-25,02
B. INCASSI DI CAPITALI								
Trasferimenti	4.621	2.621	-2000	-43,32				
- dallo Stato	3.379	1.519	-1860	-55,02				
- da Regioni	3.379	1.490	-1889	-55,92	5.986	6.197	161	2,72
- da Comuni e Province	29	29			2.677	3.130	453	16,92
Altri (1)	1.262	1.102	-160	-11,32	3.223	2.912	-311	-9,62
C. PARTITE FINANZIARIE								
Riscossione di crediti	54	94	40	74,12	38	0	-30	-78,92
Riduzione depositi bancari	54	94	40	74,12	1.467	1.154	-493	-29,92
Altre					100	45	-100	-100,02
D. TOTALE INCASSI (A+C+E)	4.696	2.732	-1964	-41,82	1.192	1.765	513	43,02
1. Avanzi(-)bisavanzati(*)					86	105	19	22,02
corrente (B-B)	515	932	417	81,02				
2. Avanzi(-)bisavanzati(**)								
conto capitale (B-C)	1.365	3.526	2161	159,32	65	317	252	272,92
3. Avanzi(-)bisavanzati(**)(*)	1.800	4.458	2578	137,12	18	15	-3	-16,72
4. Acquisizione netto attività finanziarie (F-E)	31	223	192	619,42	67	302	235	352,02
(-) (B-E)(3+4)	1.911	4.481	2770	145,02				
5. Depositi, debiti pregressi								
7. verso crediti di fornitori	1.911	4.481	2770	145,02				
6. Fabbisogno compl. (3+6-7)	-232	-212	20	-8,62				
7. verso prestiti esteri								
8. Fabbisogno complessivo	2.163	4.693	2750	128,32	4.607	7.413	2806	60,62
9. Fabbisogno complessivo								
10. Fabbisogno complessivo								

(1) Proventi da c/c di Tesoreria intestati alla CEE

(2) alla contabilità speciale di Tesoreria intestata al fondo protezione civile

(3) di cui 4 nel 1989 a c/c di Tesoreria intestati alla CEE

(4) alle rimborsabilità emessi di Tesoreria per interventi in Sicilia (l. n. 99/88)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI

(in miliardi di lire)

Tab. 9

	Risultati a tutto settembre	
	1989	1990
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale	43.501	45.141
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	9.530	5.984
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:		
- Fondo Sanitario Nazionale	2.155	1.032
- Programmi Regionali Sviluppo	1.216	1.396
- Altri	2.086	1.844
Altri introiti (1)	10.963	10.308
TOTALE INTROITI	69.451	65.705
F.N.S. - p.corrente	-43.906	-47.510
Altri prelievi	-25.611	-22.079
TOTALE PRELIEVI	-69.517	-69.589
RIFLESSI SULLA TESORERIA	-66	-3.884

(1) di cui md.2.813 nel 1989 e md. 3.150 nel 1990 erogati dalla Cassa DD.PP a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle U.S.L.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

Tab. 11

	Risultati a tutto settembre	
	1989	1.990
INTROITI		
Tributari (1)	23.271	17.562
Contributi sociali	5.101	1.279
Trasferimenti correnti	4.927	5.337
- da enti previdenziali	4.661	6.180
- da altri	266	-843
Altri incassi	897	2.246
TOTALE INTROITI	34.196	26.424
EROGAZIONI		
Personale	-2.951	-2.765
Trasferimenti correnti	14.864	15.958
- a Comuni e Province	2.208	3.150
- a Enti previdenziali	4.721	5.655
- a imprese	3.784	3.026
- ad altri	4.151	4.127
Interessi	-448	-539
Poste corrett.: rimborsi IVA	7.183	6.293
Altri pagamenti correnti	-8.431	-8.463
Trasferimenti in c/capitale	-564	-4.488
Partecipazioni	-900	-1.050
Mutui e anticipazioni	-376	69
Altri pagamenti	-18	-31
TOTALE EROGAZIONI	8.359	4.984
SALDO	25.837	21.440

(1) contabilità speciali Uffici I.V.A.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO III

IL SETTORE STATALE

3.1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nei primi nove mesi dell'anno in corso pari a miliardi 84.926 (miliardi 84.395 nel corrispondente periodo del 1989), comprese regolazioni debitorie pregresse per miliardi 214 (miliardi 1.430 nel 1989).

Al netto delle anzidette regolazioni debitorie il predetto fabbisogno per i primi nove mesi del 1990 si è pertanto attestato sul livello di miliardi 84.712 superiore di miliardi 1.747 a quello registrato al 30 settembre 1989.

Il saldo primario, vale a dire al netto dell'onere per interessi, ha palesato un avanzo di miliardi 3.214 a fronte di un disavanzo di miliardi 10.795 registrato nei primi nove mesi del 1989.

Qualora gli incassi tributari e l'onere per interessi venissero depurati dell'ammontare della ritenuta fiscale di competenza dell'anno (miliardi 5.130 nel 1990 al netto di miliardi 1.758 per contabilizzazioni arretrate e miliardi 3.845 nel 1989) anche per i primi nove mesi del 1990 si avrebbe un disavanzo primario di miliardi 1.916 inferiore, peraltro, di miliardi 12.724 al corrispondente valore del 1989.

La diversa tendenza evolutiva di tali risultanze differenziali pone in chiara evidenza la rilevanza del crescente onere per interessi quale elemento strutturale di condizionamento dello squilibrio dei conti pubblici.

Nei primi nove mesi del 1990 tale onere ha raggiunto, al netto delle retrocessioni dall'Istituto di emissione, l'importo di miliardi 87.926 con un aumento di miliardi 15.756 (+ 21,8%) rispetto all'analogo periodo del 1989.

A titolo puramente indicativo, considerata la complementarietà delle due risultanze, si precisa altresì

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE SFINALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre 1989 e 1990

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1989	1990	assolute	%	1989	1990	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI								
Tributari (arb)	261.628	276.866	35.258	13,52	365.992	342.055	36.563	12,02
Imposte dirette	196.162	225.242	29.140	14,92	70.863	80.975	10.172	14,42
- IRPEF	106.145	123.100	16.955	16,02	18.989	20.420	1.431	7,52
- IRPES	67.342	78.099	10.757	16,01	134.940	143.849	8.909	6,62
- ILOR	10.636	11.018	382	3,62	33.932	36.891	2.959	8,72
- Ritenute redditi capitale	12.012	12.812	800	6,72	29.010	29.440	430	1,52
- Altre	12.915	18.256	5.341	41,42	55.000	58.326	3.326	6,02
meno rimborsi imposte dirette	3.240	2.915	-325	-10,02	43.236	47.510	4.274	9,92
a) imposte dirette nette	1.143	1.616	473	41,42	22.008	23.963	1.955	8,92
	105.002	121.404	16.402	15,72	1.742	2.195	453	26,02
Imposte indirette	98.357	110.128	11.771	12,02	885	1.110	225	25,42
- IVA	55.755	59.709	3.954	7,12	11.413	11.413	0	0
- Bli minerali	18.296	21.370	3.074	16,82	7.666	7.024	-642	-8,42
- Registro, bollo e sost.	6.422	5.865	-557	-9,02	3.872	2.927	-945	-24,42
- Tabacchi	4.332	4.011	-321	-7,42	72.570	88.376	15.806	21,82
- Altre	13.552	18.793	5.241	38,72	600	450	50	12,52
meno rimborsi i. indirette	7.257	6.370	-887	-12,22	72.170	87.926	15.756	21,82
b) imposte indirette nette	91.100	103.758	12.658	13,92	4.600	4.025	-575	-12,52
Risorse proprie CEE	6.898	6.803	-95	-1,42	3.990	4.840	870	21,82
Previdenti speciali	454	518	64	14,12	0	0	0	0
Contributi sociali	28.332	28.648	316	1,12	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	14.841	18.055	3.214	21,72	0	0	0	0
Redditi da capitale	5.396	6.391	995	18,42	0	0	0	0
Trasferimenti	8.990	9.725	735	8,22	0	0	0	0
- da enti prov. li	5.199	6.854	1.657	31,92	0	0	0	0
- da regioni	3	5	2	66,72	0	0	0	0
- da comuni e proviaco	61	48	-13	-21,32	0	0	0	0
- da altri enti S.P.A.	12	14	2	16,72	0	0	0	0
- da famiglie	2.672	2.110	-562	-21,02	0	0	0	0
- da imprese	693	694	1	0,12	0	0	0	0
- da estero	370	28	-342	-92,42	0	0	0	0
Altri	615	1.454	839	136,42	0	0	0	0
B. PAGAMENTI CORRENTI								
Personale								
Acquisto beni e servizi								
Trasferimenti								
- a enti previdenziali								
(di cui: INPS al netto di oneri fiscalizzati)								
- a regioni								
- a comuni e province								
- a altri enti S.P.A.								
- a altri enti esterni								
- a famiglie								
- a imprese								
- a estero								
Interessi								
meno retrocessioni								
interessi S.I.								
Interessi netti								
Ammortamenti								
Altri pagamenti correnti								
Partite entrabilancio								

TABELLA n. 13

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella 13

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1967	1970	assolute	%	1967	1970	assolute	%
C. INCASSI DI CAPITALE								
Trasferimenti	6.424	5.847	-577	-9,01	35.706	37.923	2.217	6,21
- da regioni	1.828	1.812	-8	-0,43	12.411	14.291	1.880	15,12
- da comuni e province		29			23.145	23.337	192	,82
- da altri enti S.P.A.	1.820	1.783	-37	-2,01	8.748	7.768	-972	-11,12
- da altri enti esterni					3.133	3.133	359	12,92
- da altri soggetti					4.026	4.217	191	4,73
Ammortamenti	4.600	4.025	-575	-12,51	1.669	1.926	257	15,41
Altri	4	10	6	150,01	106	152	46	43,41
E. PARTITE FINANZIARIE	3.646	6.503	2.857	78,41	5.710	5.989	279	4,91
Riscossione di crediti	2.031	2.152	121	6,01	120	152	32	26,71
- da aziende autonome					150	295	145	96,71
- da regioni	86	91	5	5,81	13.465	13.970	505	3,81
- da comuni e province	1.399	1.848	289	18,51	1.183	529	-654	-55,31
- da altri enti esterni	306	213	-173	-44,81	345	129	-225	-65,21
- da altri					525	107	-418	-79,61
Riduzione depositi bancari					313	382	69	22,11
Altre	1.615	4.351	2.736	169,41	12.282	13.441	1.159	9,41
F. TOTALE INCASSI (A+C+E)	271.690	309.236	37.538	13,81	1.313	1.015	-298	-22,71
S A L D I					2.813	3.162	349	12,41
1. Riserva corrente (B-R)	43.864	45.169	1.305	3,01	6.871	6.886	15	,21
2. Riserve in c/capitale (D-C)	29.282	32.076	2.794	9,51	1.285	2.458	1.173	91,31
3. BILANZATO (I+2)	73.146	77.245	4.099	5,61				
4. Acquisizione netta attività finanziarie (escluse le repulazioni debitorie) (F-E)	9.819	7.467	-2.352	-24,01				
5. FABBISOGNO (al netto delle rep. debitorie (3+4)-(B-G))	82.965	84.712	1.747	2,11				
6. Ripulazioni debiti progressivi	1.436	214	-1.216	-85,01				
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (3+6)	84.395	84.926	531	,61				
8. onne prestiti esteri	2.158	5.042	2.884	133,61				
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	82.237	79.884	-2.353	-2,91				
H. TOTALE PAGAMENTI (D+H+I)					356.663	393.948	39.285	11,11

che l'indicato aumento di miliardi 1.747 del fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie, è conseguente a un incremento di miliardi 25.293 del disavanzo del bilancio statale e a una variazione positiva di miliardi 23.546 del saldo di tesoreria.

Di seguito, il raffronto con il corrispondente periodo del 1989 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa.

Nell'ambito delle operazioni correnti, nei primi nove mesi del 1990 si sono avuti tassi di incremento delle entrate e delle spese pari, rispettivamente, al 13,5 e al 12% rispetto al corrispondente periodo del 1989.

In particolare riguardo agli introiti si è avuto un incremento del 14,9% di quelli tributari netti con una più accentuata dinamica dei tributi diretti (+ 15,7%) rispetto a quelli indiretti (+ 13,9 %).

La dettagliata analisi del gettito tributario è stata svolta nel capitolo riguardante il bilancio dello Stato nel quale sono stati tra l'altro illustrati i motivi che non rendono completamente omogenee le risultanze acquisite nei due periodi a raffronto.

Per quanto riguarda gli incassi correnti di diversa natura la crescita media è risultata pari al 9,3%: tale livello è stato contenuto dalla riduzione del gettito delle risorse proprie della CEE (- miliardi 95: - 1,4%) e dal modesto incremento dei contributi sociali accresciutisi di appena 336 miliardi (+ 1,2%).

La riduzione degli introiti per risorse proprie della CEE origina dalla minore quota IVA devoluta (miliardi 5.065 nei primi nove mesi del 1990 contro miliardi 5.226 nel corrispondente periodo del 1989).

Quanto ai contributi sociali il rilevato modesto incremento è prevalentemente riferibile a ridotti versamenti di contributi sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Incrementi sostenuti si sono invece avuti per la vendita di beni e servizi (+ miliardi 3.214: + 21,7%) e per i redditi di capitale (+ miliardi 995: + 18,4%) soprattutto, con riferimento a questi ultimi, per i maggiori interessi riscossi dalla Cassa depositi e prestiti per i mutui concessi agli Enti locali.

Quanto agli introiti per trasferimenti accresciutisi di miliardi 765 (+ 8,5%) da evidenziare, riguardo la provenienza, il notevole aumento di quelli da enti previdenziali (+ miliardi 1.657: + 31,9% in larghissima misura riferiti al versamento dei contributi riscossi dall'INAIL); inferiori per contro quelli dalle famiglie (- miliardi 562: - 21%) e dall'estero (- miliardi 342: - 92,4%) in relazione, rispettivamente, a minori contabilizzazioni di ritenute previdenziali sulle retribuzioni corrisposte ai pubblici dipendenti e a minori accreditamenti di fondi di provenienza comunitaria.

L'evoluzione dei pagamenti correnti registra una crescita di miliardi 36.563 (+ 12%): tale crescita, prescindendo dagli oneri netti per interessi, si ragguaglia a miliardi 20.807 (+ 8,9%).

La ricordata lievitazione di miliardi 36.563 si pone essenzialmente in relazione (94,9%) con gli aggregati relativi al personale, ai trasferimenti e agli interessi.

La crescita delle spese di personale, pari nel complesso a miliardi 10.172 è risultata dell'ordine del 14,4% sia per il personale in servizio (+ miliardi 7.863) che per il personale in quiescenza (+ miliardi 2.409): su di essa hanno influito la corresponsione di parte degli incrementi contrattuali, ivi compresa la liquidazione di quote arretrate, e un più elevato versamento di ritenute erariali.

Per quanto riguarda i trasferimenti accresciutisi di miliardi 8.909 (+ 6,6%) si sono avuti deflussi più elevati per tutte le destinazioni, con eccezione di quelli alle imprese (- miliardi 642: - 8,4% prevalentemente riferiti agli interventi di competenza dell'AIMA) e all'estero (- miliardi 945: - 24,4%) soprattutto per il minor finanziamento alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL in parte compensato dal più elevato contributo per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo.

Riguardo gli altri comparti da sottolineare in particolare:

- enti previdenziali (+ miliardi 1.265: + 3,7% al netto delle contabilizzazioni per fiscalizzazione di contributi sanitari) nel cui ambito il disavanzo dell'INPS ha inciso per miliardi 29.440 (+ miliardi 430: + 1,5%) importo che risente di un riversamento al bilancio dei contributi per assistenza sanitaria riscossi dall'Istituto largamente inferiore alla quota dei 9/12 dell'importo annuale implicito nella stima di un fabbisogno dell'INPS per il 1990 di miliardi 50.000;
- famiglie (+ miliardi 1.578: + 16%): l'aumento è prevalentemente riferibile alla forte crescita delle erogazioni a favore delle cosiddette "categorie protette";
- regioni (+ miliardi 3.326: + 6%): in particolare i prelievi per la spesa sanitaria sono risultati pari a miliardi 47.510 con un aumento del 9,9 % rispetto al corrispondente periodo del 1989;
- comuni e province (+ miliardi 1.955: + 8,9%).

Riguardo i comparti delle Regioni e dei Comuni e Province e in genere degli altri Enti del settore pubblico allargato intestatari di contabilità presso la Tesoreria, considerati anche gli ampi margini di stima alla base della ripartizione tra flussi correnti e in conto capitale, appare più significativo rilevare il complessivo movimento finanziario con la Tesoreria quale risulta dai trasferimenti correnti e in conto capitale, da deflussi per mutui e anticipazioni e dai versamenti in Tesoreria.

Tale movimento ha in particolare comportato, nei primi nove mesi del 1990 maggiori esigenze nette di finanziamento per le Regioni e per Comuni e Province pari, rispettivamente, a miliardi 2.696 (+ 4,1%) e miliardi 1.924 (6,4%).

Il maggior onere netto per interessi (+ miliardi 15.756: + 21,8%) risente per miliardi 3.674 dei più elevati versamenti delle ritenute fiscali in parte (miliardi 1.758) relativi a contabilizzazioni non effettuate nel 1989.

Sempre tra i pagamenti correnti da sottolineare come l'aumento della spesa per acquisto di beni e servizi sia risultato nel complesso pari al 7,5%. In particolare per il bilancio dello Stato va rilevato che malgrado la consistente riduzione dei pagamenti effettuati dal Ministero della Difesa (- miliardi 1.047: - 13,9%) si sia avuta nel complesso una crescita di miliardi 527 pari al 4,4 % in relazione soprattutto ai forti incrementi registrati dalle Amministrazioni delle Finanze (+ miliardi 375: + 54,3%), della Giustizia (+ miliardi 115: + 25,1%), della Pubblica Istruzione (+ miliardi 475: + 173,4%), e della Sanità (+ miliardi 183: + 141,9%).

Le operazioni in conto capitale hanno registrato un disavanzo di miliardi 32.076 superiore di miliardi 2.794 (+ 9,5%) a quello dei primi nove mesi del 1989 a seguito principalmente del notevole aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi da parte dello Stato, delle

Aziende Autonome e dell'Agenzia per il Mezzogiorno e dei minori incassi di capitale soprattutto per minori contabilizzazioni a titolo di ammortamento.

Riguardo i trasferimenti in conto capitale ai diversi settori risultati quasi stazionari (+ 0,8%) da evidenziare la riduzione di quelli alle Regioni (- miliardi 972) compensata dall'incremento per tutte le altre destinazioni con particolare riferimento per quelle ai Comuni (+ miliardi 359), ad altri enti del settore pubblico allargato (+ miliardi 191) o esterni ad esso (+ miliardi 257) e alle imprese (+ miliardi 279).

Si è già avuto modo di precisare tuttavia, come per gli enti intestatari di contabilità presso la Tesoreria l'entità dei prelievi va valutata nel complesso non essendo al momento possibile disporre di precise indicazioni sulle finalità dei prelievi stessi.

L'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 9.819 nei primi nove mesi del 1989 si è ridotta nel corrispondente periodo dell'anno in corso a miliardi 7.467 (- miliardi 2.352).

o

o o

L'indicato fabbisogno di miliardi 84.712, al netto delle regolazioni di debiti pregressi, determinatosi per i primi nove mesi del 1990, risulta pari al 60,5% di quello indicato nella stima revisionata in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1991 presentata in Parlamento lo scorso 30 settembre (miliardi 140.000).

Nel 1989 il fabbisogno del settore statale accertato nel corrispondente periodo si è rilevato pari al 62,8% del valore annuale.

Va peraltro segnalato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1989 e il 1990 non è di per sé significativo ai fini di una valutazione dell'obiettivo di fabbisogno fissato per l'anno 1990.

A titolo indicativo, si riporta comunque nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati dei risultati dei primi nove mesi degli anni 1989 e 1990 rispettivamente con i valori conseguiti nel 1989 e con quelli stimati per il 1990.

Riguardo le risultanze differenziali merita in particolare rilevare come il saldo primario, cioè al netto degli interessi, abbia registrato al 30 settembre 1990 un avanzo pari a miliardi 3.214 contro un disavanzo di miliardi 10.795 al 30 settembre 1989 con un miglioramento quindi di circa 14.000 miliardi sostanzialmente pari a quello atteso dalle risultanze di fine anno.

Quanto ai singoli aggregati merita sottolineare come sia prevedibile nell'ultimo trimestre un'accelerazione della spesa per acquisto di beni e servizi e del disavanzo dell'INPS.

La prima, come è noto, è stata frenata nel primo semestre 1990 dalla nota direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanata in data 11 gennaio 1990.

Quanto al disavanzo INPS va precisato che esso è fortemente condizionato dal rispetto dei termini di versamento all'Erario e ad altre gestioni di contributi, riscossi per delega dall'Istituto.

In proposito, va innanzitutto tenuto presente che al 30 settembre 1990 non sono risultati effettuati accreditamenti disposti dall'Istituto per circa 2.400 miliardi (di cui miliardi 2.000 circa per contributi erariali di competenza del bilancio dello Stato): ove tale contabilizzazione fosse stata tempestivamente operata, il fabbisogno INPS alla predetta data sarebbe risultato pari a circa miliardi 32.700 raggugliandosi al 65,4% della

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1987				%
	30 settembre (a)	12 mesi (b)	30 settembre (d)	12 mesi (e)	
A. Incassi	271.698	393.630	309.236	453.530	68,2
di cui:					
- Tributari	196.102	286.292	225.242	328.060	68,7
B. Pagamenti netti di interessi	282.493	421.878	306.022	467.580	65,4
di cui:					
- Personale	70.809	106.464	80.975	121.850	66,5
- Acquisto beni e servizi	18.989	28.419	20.420	32.715	62,4
- Trasferimenti correnti	134.940	207.261	143.849	228.500	63,0
di cui:					
- INPS	29.010	47.327	29.440	50.000	58,9
- Spesa sanitaria	43.236	56.652	47.510	66.000	72,0
- Trasferimenti c/capitale	23.145	30.797	23.337	32.200	72,5
- Capitali fissi	12.411	18.496	14.291	19.800	72,2
C. Interessi	72.170	103.890	87.926	125.950	69,8
D. Pagamenti lordi di interessi	354.663	525.768	393.948	593.530	66,4
E. Fabbisogno netto di interessi (B-A)	10.795	28.248	3.214	14.050	• •
F. Fabbisogno lordo di interessi (D-A)	82.965	132.138	84.712	140.000	60,5
					%(f)=(d):(e)

stima annuale.

In merito a quest'ultima, anche se è difficile al momento fornire puntuale affidamento sul rispetto della stessa, si precisa che il fabbisogno contabilmente imputato all'INPS potrebbe risultare a fine anno considerevolmente inferiore ove l'Istituto non provveda a redigere tempestivamente il proprio bilancio di assestamento evidenziando, in documenti ufficiali, risultanze di gettito di contributi sanitari notevolmente superiori al valore sul quale al momento sono calcolati gli acconti da versare al bilancio dello Stato.

Naturalmente in tal caso non si avrebbe alcun beneficio per il fabbisogno del settore statale in quanto la conseguente limitazione del fabbisogno INPS troverebbe esatta compensazione di segno opposto riguardo le risultanze del bilancio statale e di altre gestioni di Tesoreria destinarie dei contributi riscossi per delega dall'Istituto.

3.2. Il fabbisogno complessivo del settore Statale pari, come si è detto, a 84.926 miliardi (incluse le regolazioni per debiti pregressi) è stato finanziato con titoli a medio lungo termine per 57.947 miliardi, con strumenti a breve per 37.124 e con prestiti esteri per 5.042 miliardi; tali importi hanno anche coperto l'elevata riduzione di finanziamento (15.187 miliardi) della Banca d'Italia nei primi nove mesi dell'anno.

Rispetto al corrispondente periodo del 1989 si rileva un aumento dei titoli a medio lungo termine e dei prestiti esteri (più che raddoppiati) ad una leggera flessione del finanziamento a breve termine.

L'intervento della Banca Centrale operò in senso negativo anche nel periodo gennaio-settembre 1989, ma in modo assai più limitato (6.315 miliardi).

Per quanto concerne i titoli a medio lungo termine le emissioni sono passate da 78.168 a 137.978 miliardi (39,0% di CCT, 4,2% di CTE, 12,5% di CTO, 2,2% di BTE e BTP per il rimanente) ma la crescita dei rimborsi (da 27.837 e 89.578 miliardi) è stata anche più elevata, tanto che il volume complessivo delle emissioni nette è diminuito.

L'intervento della Banca d'Italia, che nei primi nove mesi del 1989 aumentò il proprio portafoglio titoli per 1.136 miliardi e quest'anno lo ha alleggerito per 9.547, ha determinato l'aumento del finanziamento sul mercato con titoli a medio lungo termine da 49.195 ai citati 57.947 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

Tab. 14

	a tutto settembre	
	1989	1.990
I - A MEDIO-LUNGO		
Emissioni (1)	78.168	137.978
Rimborsi	-27.837	-89.578
Emissioni nette	50.331	48.400
(-) Bankitalia	-1.136	9.547
Totale	49.195	57.947
II - A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	28.640	29.644
(-) Bankitalia	4.057	3.259
B.O.T. - totale	32.697	32.903
Raccolta postale	5.146	4.239
Altro	1.514	-18
Totale	39.357	37.124
III - B.I. E CIRCOLAZ. STATO		
c/c tesoreria provinciale	-3.306	-2.096
Titoli a medio-lungo	1.136	-9.547
B.O.T.	-4.057	-3.259
Altro	-88	-285
Totale	-6.315	-15.187
IV - ESTERO		
	2.158	5.042
TOTALE COPERTURA	84.395	84.926

(1) di cui md. 454 di consolidamenti in titoli

Relativamente agli strumenti a breve termine si è rilevato un aumento nelle emissioni nette di BOT, da 28.640 a 29.644 miliardi; l'intervento della Banca d'Italia, che ha alleggerito il proprio portafoglio per 3.259 miliardi a fronte dei 4.057 del periodo gennaio-settembre 1989, ha però posto sullo stesso ordine dello scorso anno l'ammontare del finanziamento sul mercato (32.903 miliardi contro 32.697).

Per il complesso degli altri strumenti a breve termine si è invece registrata una flessione, da 6.660 miliardi a 4.221, dovuta sia alla diminuzione della raccolta postale, da 5.146 a 4.239 miliardi, sia alle altre operazioni minori, che da un apporto di 1.514 miliardi sono passate ad un saldo negativo di 18 miliardi.

Il finanziamento a breve termine ha così subito una flessione da 39.357 ai già citati 37.124 miliardi.

L'intervento della Banca d'Italia ha avuto, come si è già detto, effetti particolarmente rilevanti di segno negativo sulla copertura del fabbisogno.

Le citate operazioni sui titoli di stato hanno infatti evidenziato complessivamente un saldo negativo per 12.806 miliardi, a fronte dei 2.921 riscontrati nel corrispondente periodo dello scorso anno; lo sbilancio del conto corrente di tesoreria provinciale si è ridotto, per 2.096 miliardi, in misura inferiore ai 3.306 del 1989, mentre un modesto apporto al finanziamento, 285 miliardi, è venuto dalle altre operazioni minori dell'Istituto, che nei primi nove mesi del 1989 presentarono un saldo negativo di 88 miliardi.

L'apporto dei prestiti assunti sull'estero ha infi-

ne registrato l'elevato incremento in precedenza precisato, in connessione soprattutto con la crescita di quelli assunti dal bilancio dello Stato, 3848 miliardi al netto dei rimborsi (a fronte dei 1.220 dei primi nove mesi del 1989).

Si segnalano in particolare due operazioni sull'euromercato avvenute nel mese di aprile, rispettivamente per un miliardo e mezzo di dollari e per un miliardo di ECU.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO IV**ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI DEGLI
ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE****4.1. - LE REGIONI**

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 settembre 1990 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (tabella n. 15) e' stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti i 22 enti.

Gli incassi correnti si sono incrementati, tra settembre 1989 e 1990, di 5.430 miliardi, pari al 9,0 per cento, di cui 1.220 miliardi imputabili alle entrate tributarie e 3.321 miliardi ai trasferimenti dal settore statale.

Per le entrate tributarie il consistente incremento registrato (+ 25,4 per cento) e' in gran parte da correlarsi con l'aumento, a partire dal 1° gennaio 1990, della tassa automobilistica regionale prevista dal D.L. 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con legge 28 febbraio 1990, n. 38; merita altresì precisare che del complessivo importo riscosso a settembre 1990, pari a 6.020 miliardi, il 68,1 per cento e' riferibile alle entrate tributarie della Regione Sicilia (a settembre 1989 detta percentuale era stata dell'82,9 per cento).

Tabella n. 15

REGIONI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1989 e 1990.		(miliardi di lire)					
	1989	1990	Var. %	PAGAMENTI	1989	1990	Var. %
A. INCASSI CORRENTI	60.320	65.750	9,0	B. PAGAMENTI CORRENTI	57.410	63.610	10,8
Tributari	4.800	6.020	25,4	Personale	2.660	3.300	24,1
- diretti	2.860	3.630	26,9	Acquisto beni e servizi	1.900	2.250	18,4
- indiretti	1.940	2.390	23,2	Trasferimenti	52.290	57.360	9,7
Redditi e proventi patrim.				- a settore statale	3	5	
Trasferimenti	55.160	58.930	6,9	- a comuni e province	2.160	2.600	20,4
- da settore statale	55.000	58.321	6,0	- ad aziende pubbl. di servizi	2.620	2.740	4,5
- da comuni e province	20	40		- ad unita' sanitarie locali	39.920	44.190	10,7
- da altri enti del S.P.A.	30	30		- ad altri enti del S.P.A.	4.630	4.700	1,5
- da imprese	10	0		- ad imprese	670	850	26,9
- da altri	90	539		- ad altri	2.287	2.295	0,3
Altri incassi correnti	90	260		Interessi	170	170	0,0
				Altri pagamenti correnti	390	510	30,8
C. INCASSI DI CAPITALI	8.780	7.940	-9,6	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	12.390	14.040	13,3
Trasferimenti	8.760	7.918	-9,6	Costituzione capitali fissi	2.550	2.850	11,8
- da settore statale	8.740	7.768	-11,1	Trasferimenti	9.210	10.760	16,8
- da enti del S.P.A.	20	10	-50,0	- a comuni e province	2.120	2.820	33,0
- da imprese	0	0		- ad unita' sanitarie locali	870	1.950	124,1
- da altri	0	140		- ad aziende pubbl. di servizi	350	340	-2,9
Altri incassi di capitale	20	22	10,0	- ad altri enti del S.P.A.	1.750	1.210	-30,9
				- ad imprese	2.600	3.040	16,5
				- ad altri	1.320	1.400	6,1
				Altri pagamenti di capitali	630	430	-31,7
E. PARTITE FINANZIARIE	2.950	4.120	39,7	F. PARTITE FINANZIARIE	1.920	740	-61,5
Riscossione di crediti	137	158	15,3	Partecipaz. e conferim.	330	390	18,2
- da aziende pubbl. di servizi	0	0		Mutui e anticipazioni	504	259	-48,6
- da altri	137	158	15,3	- ad aziende pubbl. di servizi	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	800		- ad altri	504	259	-48,6
Altre partite finanziarie	2.813	3.162	12,4	Aumento depositi bancari	1.000	0	
				Altre partite finanziarie	86	91	5,8
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	72.050	77.810	8,0	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	71.720	78.390	9,3
L. DISPONIBILITA' (G-H)	330			I. FABBISOGNO (H-G)		580	

Circa, invece, gli incassi per trasferimenti dal settore statale (al netto delle regolazioni contabili) si rileva un piu' contenuto incremento (+ 6 per cento): in particolare le erogazioni a carico del bilancio dello Stato sono passate da 52.920 a 54.693 miliardi (+ 1.773 miliardi, pari al 3.3 per cento) mentre i prelievi effettuati dalle Regioni a carico dei propri conti correnti di Tesoreria sono ammontati a settembre 1990 a 3.633 miliardi contro i 2.090 miliardi dell'anno precedente. In tale ambito le erogazioni del bilancio statale a titolo di spesa sanitaria per il 1990 pari a 45.276 miliardi hanno richiesto prelievi a integrazione di disponibilita' di tesoreria per ulteriori 2.234 miliardi per un totale complessivo di 47.510 miliardi, con un incremento di 4.274 miliardi (9,9 per cento) rispetto alla spesa sanitaria erogata a tutto settembre 1989.

Per cio' che concerne le riscossioni in conto capitale si rileva nel 1990 un minore intervento del settore statale per 972 miliardi (- 11,1 per cento): anche in tal caso i trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato - passati da 5.493 a 4.315 miliardi (- 21,4 per cento)-, dall'Agenzia del Mezzogiorno - da 1.647 a 1.154 miliardi (- 29,9 per cento)- e dalla Cassa Depositi e Prestiti - da 1.213 a 1.175 miliardi (- 3,1 per cento)- hanno richiesto ulteriori prelievi dai conti correnti per 1.124 miliardi nel 1990 rispetto ai 387 miliardi di settembre 1989.

Tra le partite finanziarie, com'e' noto, si rilevano le erogazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti che, a differenza del passato, si riferiscono non solo al finanziamento tramite mutui della maggiore spesa sanita-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ria degli anni pregressi (2.813 miliardi a settembre 1989 contro i 3.150 miliardi di quest'anno: + 12 per cento)- ma anche alla erogazione di mutui per ripiano dei disavanzi di esercizio della Aziende di trasporto per un importo di 12 miliardi.

Relativamente ai pagamenti di parte corrente, incrementatisi tra i due periodi in esame di 6.200 miliardi (+ 10,8 per cento), si evidenzia un consistente aumento delle spese di personale (+ miliardi 640: + 24,1 per cento) imputabile alla corresponsione di acconti sul nuovo contratto e al ritardo con cui il tesoriere della Campania aveva contabilizzato mandati di pagamento effettuati nel settembre 1989 (in tale Regione si e' avuto nei due periodi a raffronto un incremento di miliardi 151 pari al 136,2 per cento).

Nell'ambito dei trasferimenti correnti risultano prevalenti le erogazioni per la spesa sanitaria costituite dai trasferimenti alle Unità Sanitarie Locali per 44.190 miliardi (+ 10,7 per cento rispetto al 1989) e da gran parte dei trasferimenti ad altri enti del Settore Pubblico Allargato dove e' tra l'altro considerata per circa 3.800 miliardi la spesa sanitaria erogata direttamente dalle Regioni.

In ordine ai pagamenti di parte capitale, le maggiori erogazioni registrate rispetto a settembre 1989 (+ 1.650 miliardi, pari al 13,3 per cento) risultano particolarmente influenzate dalle maggiori erogazioni a favore delle Unità Sanitarie Locali (+ 1080 miliardi rispetto al 1989).

La situazione delle disponibilita' liquide al 30 settembre 1990 pone

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in risalto, rispetto all'inizio dell'anno, una riduzione dei depositi bancari di 800 miliardi (636 miliardi relativi alla contrazione dei depositi bancari della Regione Sicilia) a cui si deve aggiungere la riduzione delle disponibilita' presso i conti correnti della Tesoreria Statale per circa 6.300 miliardi.

4.2. I COMUNI E LE PROVINCE

La rilevazione dei flussi di cassa degli Enti locali al 30 settembre 1990 si basa sui dati di 7.374 su 8.099 comuni, per una popolazione amministrata pari al 92,5 per cento del totale nazionale, e di 91 su 92 amministrazioni provinciali, per una popolazione amministrata pari al 99,5 per cento; i predetti dati riportati all'universo in base al parametro popolazione risultano esposti nella tabella n. 16.

I dati relativi agli incassi correnti evidenziano, a settembre 1990 rispetto all'analogo periodo del 1989, un aumento di 5.820 miliardi, pari al 15,9 per cento, derivante sostanzialmente per 1.410 miliardi (+ 22,2 per cento) dalle entrate tributarie e per 3.430 miliardi (+ 14,7 per cento) dai trasferimenti.

Per le entrate tributarie la maggiorazione e' da imputare prevalentemente agli adeguamenti tariffari che gli enti locali hanno disposto per i propri tributi in applicazione della normativa che ha disciplinato la finanza locale per il corrente anno.

L'incremento dei trasferimenti con particolare riferimento a quelli provenienti dal settore statale (+ 13,5 per cento) e' il risultato di erogazioni a carico del bilancio dello Stato per 20.813 miliardi (+ 1.013 miliardi rispetto a settembre 1989, pari al 5,1 per cento) e di ulteriori prelievi dai conti di Tesoreria per 3.150 miliardi, contro i 2.208 miliardi di settembre 1989.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(miliardi di lire)			
		1989	1990	1989	1990
		Var. %	Var. %		
COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di Cassa al 30 settembre 1989 e 1990.					
RISCOSSIONI				PAGAMENTI	
A. INCASSI CORRENTI		36.650	42.470	15,9	35.250
Tributari		6.340	7.750	22,2	13.800
- diretti		640	730	14,1	11.300
- indiretti		5.700	7.020	23,2	2.850
Vendite di beni e servizi		3.150	3.400	7,9	42
Redditi di capitale		800	650	-18,8	20
Trasferimenti		23.340	26.770	14,7	500
- da settore statale		21.104	23.963	13,5	350
- da regioni		2.160	2.600	20,4	270
- da altri enti del S.P.A.		60	180		1.668
- da imprese		0	10		4.140
- da altri		16	17	6,3	3.160
Altri incassi correnti		3.020	3.900	29,1	
C. INCASSI DI CAPITALE		7.860	8.980	14,2	13.380
Trasferimenti		7.030	8.010	13,9	11.600
- da settore statale		3.678	3.133	-14,8	790
- da regioni		2.120	2.820	33,0	0
- da altri enti del S.P.A.		0	350		100
- da imprese		110	190	72,7	80
- da altri		1.122	1.517	35,2	200
Altri incassi di capitale		830	970	16,8	410
E. PARTITE FINANZIARIE		7.310	7.400	1,2	990
Riscossione di crediti		439	594	35,3	360
- da aziende pubb. di servizi		180	360	100,0	451
- da altri		259	234	-9,7	360
Riduzione depositi bancari		0	0		91
Altre partite finanziarie		6.871	6.806	-0,9	870
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)		51.820	58.950	13,6	1.559
L. DISPONIBILITA' (G-H)			190		1.848
					50
D. PAGAMENTI DI CAPITALE					14.930
Costituzione capitali fissi					11.600
Trasferimenti					790
- a settore statale					0
- ad aziende pubb. di servizi					100
- ad altri enti del S.P.A.					80
- ad imprese					200
- ad altri					410
Altri pagamenti di capitale					990
F. PARTITE FINANZIARIE					1010
Partecipaz. e conferim.					3240
Mutui e anticipazioni					4120
- ad aziende pubb. di servizi					770
- ad altri					402
Aumento depositi bancari					290
Altre partite finanziarie					112
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)					1.100
I. FABBISOGNO (H-G)					1.848
					58.660
					13,1

Particolarmente consistenti risultano, poi, essere le altre riscossioni correnti, 3.020 miliardi a settembre 1989 e 3.900 miliardi nel 1990, nelle quali sono comprese partite in attesa di specifica imputazione. Relativamente agli incassi di parte capitale, malgrado la diminuzione delle erogazioni a carico del settore statale (- miliardi 545, pari al -14,8 per cento) si e' avuto un aumento di miliardi 1.120 riferibile soprattutto a maggiori traferimenti dalle Regioni (+ miliardi 700, pari al 33,0 per cento) da altri enti del settore pubblico allargato (+ miliardi 3.500) o di diversa provenienza (+ miliardi 475). Per i trasferimenti dal settore statale si precisa che a carico del bilancio dello Stato sono stati erogati 9.825 miliardi (6.308 miliardi a settembre 1989), mentre la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato pagamenti per 163 miliardi (128 miliardi nel 1989); di tali erogazioni 6.855 miliardi (3.662 miliardi nel 1989) hanno incrementato le giacenze presso le contabilita' speciali.

Tra le partite finanziarie si registra una sostanziale invarianza, rispetto a settembre 1989, dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti che sconta gli effetti della nota politica di contenimento delle concessioni di mutui da parte della Cassa stessa.

Nell'ambito dei pagamenti correnti, le spese di personale registrano, tra settembre 1989 e 1990, un incremento del 12,2 per cento (da 13.800 a 15.490 miliardi) per lo piu' imputabile alla corresponsione di acconti sui miglioramenti economici relativi al periodo contrattuale 1988-1990.

Per le altre voci di spesa i maggiori incrementi si registrano per i

pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 1.400 miliardi, pari al 12,4 per cento) anche per i costi sostenuti a maggio scorso per le elezioni, e per gli interessi passivi, (+510 miliardi, pari al 12,3 per cento) a seguito soprattutto degli interessi passivi pagati alla Cassa Depositi e Prestiti saliti da 3.900 a 4.500 miliardi.

Sempre su valori elevati risulta essere l'attività di investimento che raggiunge a settembre 1990 i 14.930 miliardi (+ 1.650 miliardi rispetto a settembre 1989, pari all'11,6 per cento).

Così come per la quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui in estinzione, altrettanto consistente risulta essere l'incremento dei pagamenti per la quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (registrata tra le altre partite finanziarie) passati da 1.559 a 1.848 miliardi (+ 289 miliardi, pari al 18,5 per cento).

In conseguenza delle illustrate risultanze il conto della finanza locale evidenzia un aumento delle disponibilità liquide presso il sistema bancario, dal 1° gennaio al 30 settembre 1990, di 1.100 miliardi (nel 1989 era stato di 870 miliardi) che si va ad aggiungere all'incremento che registrano le contabilità speciali di Tesoreria Unica pari a circa 5.000 miliardi.

4.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa al 30 settembre 1990 della Unita' Sanitarie Locali si riferiscono a 627 enti, su un totale di 659, che rappresentano il 96,0 per cento della popolazione assistita.

Dall'aggregato nazionale (tabella n. 17) - costruito riportando all'universo, sulla base della popolazione assistita, gli aggregati regionali - risulta che le Unita' Sanitarie Locali hanno incrementato, tra settembre 1989 e 1990, i loro incassi correnti di 5.450 miliardi (+ 12,9 per cento), dei quali 4.270 miliardi afferiscono alle maggiori risorse erogate dalle Regioni a titolo di Fondo Sanitario (+ 10,7 per cento) e 1.290 miliardi sono relativi alle maggiori riscossioni per proventi di natura corrente diversi dai trasferimenti (+ 78,7 per cento) correlati principalmente alla partecipazione alla spesa farmaceutica degli assistiti.

Nel corso dei due periodi presi in esame risulta particolarmente consistente l'incremento che registrano le riscossioni in conto capitale (+ 1.080 miliardi, pari al 124,1 per cento), frutto di maggiori erogazioni effettuate dalle Regioni per quote del Fondo Sanitario di parte capitale relative agli anni pregressi.

Per le spese si evidenzia un aumento, tra settembre 1989 e 1990, dei pagamenti correnti pari a 4.980 miliardi (+ 12,1 per cento), imputabile, essenzialmente, per 2.470 miliardi ai pagamenti al personale (cresciuti del 13,9 per cento) e per 2.110 miliardi alle spese per acquisto di beni e

servizi (+ 9,7 per cento).

E' da segnalare, altresì, un maggior ricorso alle anticipazioni di tesoreria da parte delle Unità Sanitarie Locali con conseguente aumento degli interessi passivi che a settembre 1990 hanno raggiunto i 140 miliardi contro i 100 miliardi registrati nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito delle operazioni in conto capitale il forte aumento dei pagamenti per investimenti (da miliardi 910 a miliardi 1470: +61,5 per cento) e' stato comunque inferiore all'incremento delle corrispondenti risorse cresciute da miliardi 870 a miliardi 1.950 (+124,1 per cento).

In ordine ai pagamenti per partite finanziarie e' da precisare che nei primi nove mesi del 1989 si sono avuti aumenti di depositi bancari pari a 1.160 miliardi che - a seguito dell'estensione del sistema di Tesoreria Unica alle Unità Sanitarie Locali a decorrere dal 1° gennaio 1990 - non trovano corrispondenza in analoghe poste per il 1990. In tale anno peraltro tra le altre partite finanziarie, viene registrata la variazione positiva delle disponibilita' liquide depositate nelle contabilita' speciali presso la Tesoreria Statale passate tra il 1° gennaio e il 30 settembre 1990 da 4.470 miliardi a 6.220 miliardi.

4.4. - Gli Enti previdenziali

La tabella n° 18 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali a tutto il terzo trimestre 1990, i cui dati sono posti a raffronto con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Riguardo la comparabilità dei dati va tenuto presente che per il 1989 la rilevazione non considera i flussi finanziari dell'OPAFS, dell'Istituto Postelegrafonici e dello SCAU.

I trasferimenti statali agli enti previdenziali sono risultati pari a miliardi 36.891, costituiti da miliardi 32.490 di erogazioni dal Bilancio dello Stato (di cui miliardi 32.423 a favore dell'INPS, comprensivi di miliardi 1.695 per fiscalizzazione di contributi di malattia) e da operazioni di tesoreria per miliardi 4.368.

Il movimento di tesoreria è il risultato di operazioni di segno opposto: infatti si sono avuti deflussi per miliardi 5.655 ed aumenti di giacenza (dell'INPS) per miliardi 1.288.

L'aumento delle giacenze di tesoreria dell'INPS è derivato dal fatto che i trasferimenti dal Bilancio dello Stato, al netto della fiscalizzazione di malattia, sono stati superiori al fabbisogno di cassa dell'Ente (miliardi 29.440).

I deflussi di tesoreria riguardano essenzialmente l'INAIL (miliardi 4.740).

Al lordo dei trasferimenti statali la parte corrente del conto evidenzia un avanzo di miliardi 6.660.

Per quanto concerne le riscossioni, il gettito contributivo degli Enti previdenziali presenta un incremento medio del 12,8%.

Sul versante delle spese, le prestazioni istituzionali presentano un elevato tasso di crescita (15,5%) cui hanno

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA Conto consolidato di Cassa - Risultati a tutto Settembre 1989 - 1990 TABELLA 18
(in miliardi di lire)

INCASSI	1989			1990		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	110.765	22.451	133.216	125.916	24.425	150.341
Contributi sociali	80.058	15.879	95.937	91.620	16.625	108.245
Vendita di beni e servizi	10	20	30	14	20	34
Redditi patrimoniali	120	1.376	1.496	130	1.659	1.789
- da settore statale	0	(41)	(41)	0	(53)	(53)
- da altri enti set. pubbl.	0	(40)	(40)	0	(76)	(76)
- da enti esterni	0	(1.295)	(1.295)	0	(953)	(953)
Trasferimenti	29.310	4.930	34.240	32.837	5.877	38.714
- da Stato	(29.010)	(4.922)	(33.932)	(32.423)	(5.756)	(38.179)
- Bilancio	(763)	(171)	(934)	(32.423)	(67)	(32.490)
- Tesoreria	(28.247)	(4.721)	(32.968)	0	(5.656)	(5.656)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(30)	(30)	0	(33)	(33)
- da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.L.	0	0	0	0	0	0
- da altri enti pubblici	(300)	(8)	(308)	(414)	(121)	(535)
Altri incassi correnti (di cui da sett. pubblico)	1.267 0	246 0	1.513 0	1.315 0	244 0	1.559 0
C. INCASSI DI CAPITALE (di cui ammortamento)	0 0	0 0	0 0	4 0	0 0	4 0
E. PARTITE FINANZIARIE	60	4.942	5.002	250	4.767	5.017
Riduzioni depositi bancari	0	1.064	1.064	0	948	948
Altre partite finanziarie	0	3.878	3.878	0	3.820	3.820
- da settore statale	0	0	0	0	(364)	(364)
- da altri enti pubblici	0	0	0	0	(1)	(1)
- da altri	0	0	0	0	(1.590)	(1.590)
G. TOTALE INCASSI	110.825	27.393	138.218	126.170	29.192	155.362

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

PAGAMENTI	1989			1990		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
B. PAGAMENTI CORRENTI	110.516	16.083	126.599	124.325	19.355	143.680
Personale	2.274	605	2.879	2.490	820	3.310
Acquisto beni e servizi	918	450	1.368	975	509	1.484
Trasferimenti correnti	107.156	14.446	121.602	120.713	17.615	138.328
- a Stato	(23.667)	(4.989)	(28.656)	(25.516)	(5.883)	(31.399)
- a famiglie	83.261	(9.311)	(92.572)	(94.885)	(11.512)	(106.397)
- a imprese	0	(1)	(1)	0	0	0
- a enti pubblici	(228)	(145)	(373)	(312)	(220)	(532)
Interessi	75	78	153	75	53	128
- a Stato	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	(6)	(6)	0	(30)	(30)
- a enti esteri	0	(72)	(72)	0	(23)	(23)
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Altri pagamenti correnti (di cui a Stato per imposte)	93 0	504 0	597 0	72 0	358 63	430 63
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	90	1.740	1.830	455	1.763	2.218
Costituzione capitali fissi	90	1.740	1.830	455	1.763	2.218
Altri pagamen. in c/capitali (di cui a enti sett. pubb.)	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
F. PARTITE FINANZIARIE	220	8.324	8.544	1.390	6.366	7.756
Aumento depositi bancari	0	2.845	2.845	(*) 1.288	0	1.288
Altre partite finanziarie	220	5.479	5.699	102	6.366	6.468
- settore statale	0	0	0	0	(2.428)	(2.428)
- altri enti pubblici	0	0	0	0	(8)	(8)
- altri	0	0	0	0	(1.818)	(1.818)
H. TOTALE PAGAMENTI	110.826	26.147	136.973	126.170	27.484	153.654

(*) Si tratta di un aumento delle giacenze di Tesoreria

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1989	1990
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-6617	-6661
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	1830	2214
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	-4787	-4447
4. Attività (-) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)	3542	2739
5. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3 + 4)	-1245	-1708

concorso i miglioramenti disposti da provvedimenti legislativi per le prestazioni erogate dall'INPS, nonché la corresponsione di arretrati.

Prendendo in esame le gestioni degli Enti più significativi sotto l'aspetto finanziario, si è osservato che l'INAIL, alla fine del terzo trimestre 1990, ha realizzato riscossioni, al netto delle operazioni compensative di tesoreria, per miliardi 10.196 contro miliardi 9.112 del corrispondente periodo dell'anno precedente, con un incremento, quindi, del 11,9 %.

I pagamenti invece sono ammontati a miliardi 8.337 presentando una crescita del 5,5% rispetto a quelli registrati alla fine del terzo trimestre 1989 (miliardi 7.905).

Il saldo complessivo della gestione di cassa è, pertanto, risultato positivo per miliardi 1.859, superiore di miliardi 652 a quello registrato alla fine di settembre 1989.

Il saldo positivo è stato determinato dalla parte corrente che evidenzia un avanzo di miliardi 2.689.

Esaminando le poste più significative della gestione si rileva che:

- le entrate contributive sono risultate di miliardi 8.912 contro miliardi 8.023 incassati nell'anno precedente con una crescita dell'11% malgrado un recupero crediti inferiore alle attese;
- le prestazioni istituzionali sono salite, rispetto allo stesso periodo del 1989, da miliardi 4.912 a miliardi 5.503 con una crescita del 12%;
- la spesa di personale ha evidenziato una crescita di circa il 13%, e risente dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro recepito con il D.P.R. n° 43 del 13/1/1990.

Dall'esame complessivo della gestione emerge che l'Ente continua ad evidenziare notevoli difficoltà finanziarie, rilevabili dal ricorso alle anticipazioni bancarie. Alla fine del settembre 1990 l'Ente ha dovuto, pertanto, destinare 900 miliardi di entrate per ricostituire i depositi bancari dei quali 400 miliardi a copertura del saldo negativo al 1/1/1990.

L'ENPAS, alla fine del terzo trimestre 1990 ha realizzato riscossioni per miliardi 3.397 ed effettuato pagamenti per miliardi 3.632, riproponendo uno squilibrio di cassa di miliardi 235, fronteggiato per miliardi 105 con riduzione di depositi bancari e per la differenza con le disponibilità di tesoreria.

Tale squilibrio si è determinato soprattutto per riscossioni di contributi sociali (miliardi 1.911) inferiori dello 0,5% a quelli acquisiti nello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante la crescita della base imponibile contributiva dovuta ai rinnovi contrattuali.

La causa del calo delle riscossioni è da attribuirsi al mancato versamento delle ritenute da parte di alcune Amministrazioni statali.

I pagamenti correnti, pari a miliardi 1.717 hanno registrato un incremento del 65,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Pur tenendo conto dei pagamenti relativi al 1989 scivolati nell'anno 1990 (350 miliardi circa) il tasso di crescita resta pur sempre elevato (+ 31%). La lievitazione dei pagamenti è da imputarsi quasi completamente agli oneri per prestazioni istituzionali, che sono aumentate sia per l'aumento del numero delle cessazioni dal servizio, sia per l'aumento dell'importo medio dell'indennità erogata.

L'ENASARCO conferma l'andamento sostenuto degli incassi contributivi (+ 23,8% rispetto all'anno precedente) anche se la crescita ha riacquisito un trend più regolare nell'ultimo trimestre.

Inferiori risultano, invece, le riscossioni realizzate dall'INADEL e dall'INPDAL rispetto all'analogo periodo del 1989 nel quale tali Enti avevano realizzato entrate straordinarie.

Si analizza, infine, la gestione di cassa dell'INPS, che presenta riscossioni per miliardi 126.169, ivi compresi miliardi 32.423 di trasferimenti dal bilancio dello Stato, pagamenti per miliardi 124.882 ed un attivo di tesoreria di 1.288 miliardi.

Escludendo i trasferimenti dal bilancio le riscossioni ammontano a miliardi 93.746 ed i pagamenti a miliardi 123.187, per cui il fabbisogno di cassa a tutto il terzo trimestre 1990 risulta di miliardi 29.440.

Le riscossioni per contributi sono ammontate a 91.619 miliardi con una crescita del 14,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Tale forte crescita, imputabile in parte alla riscossione di contributi di competenza 1989, è influenzata anche dalla riscossione di miliardi 1.149 versati dallo SCAU, contro miliardi 629 riscossi nello stesso periodo del 1989 e dal fatto che le riscossioni dello scorso anno scontavano una maggiore fiscalizzazione dei contributi di malattia rispetto a quella vigente per il 1990.

Nel gettito contributivo sono compresi miliardi 1.516 (miliardi 1.350 nel 1989) scaturiti dall'operazione straordinaria di recupero crediti, di cui miliardi 491 riscossi tramite ruoli esattoriali.

A titolo di contributo di solidarietà sono stati riscossi miliardi 414 contro miliardi 300 dell'anno precedente.

La spesa per prestazioni istituzionali presenta rispetto ai primi nove mesi del 1989 un tasso di crescita del 14% che risente della corresponsione nel primo trimestre dell'anno in corso di notevoli arretrati; i dati del solo terzo trimestre manifestano, infatti, una crescita di circa l'11,4%.

In ogni caso, la spesa per prestazioni istituzionali si sta delineando, su base annua, in misura superiore a quella stimata per la determinazione del fabbisogno di cassa per l'anno 1990. Questa maggiore spesa verrà riassorbita, in gran parte, dal maggior gettito contributivo, anch'esso superiore alle previsioni, ma la copertura totale dell'ulteriore fabbisogno si ritiene possa ottenersi soltanto al verificarsi di ulteriori entrate straordinarie, derivanti dall'operazione di recupero crediti e dal condono previdenziale.

Premesso quanto sopra non deve trarre in inganno, ai fini della valutazione della congruità delle stime del fabbisogno annuo, il fatto che a tutto settembre 1990 tale fabbisogno sia risultato di 29.440 miliardi, di importo quasi uguale a quello verificatosi a tutto settembre 1989 (29.011 miliardi).

Il fabbisogno a settembre 1990 non comprende, infatti, circa 2.400 miliardi di trasferimenti al bilancio dello Stato, per contributi sanitari ed altri contributi, che l'INPS ha disposto nel mese di settembre, ma che non sono stati contabilizzati dalla tesoreria prima della chiusura del trimestre.

C'è da tenere presente, inoltre, che nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno l'INPS dovrà versare al bilancio dello Stato, per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, l'adeguamento al 90% degli acconti dei contributi sanitari risultanti dal bilancio di previsione assestato, o, in mancanza, dal bilancio di previsione 1990.

L'adeguamento degli acconti comporterà un esborso straordinario oscillante dai 3.600 ai 6.000 miliardi circa, a seconda che si faccia riferimento al bilancio di previsione o alla presumibile previsione assestata che peserà sul fabbisogno dell'ultimo trimestre sul quale già gravano gli oneri per la 13^a mensilità delle rate di pensione.

4.5. - Enti pubblici non economici.

Il conto consolidato di cassa degli enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, a fine settembre 1990, con un avanzo di miliardi 281 a fronte dell'avanzo di miliardi 13 registratosi nell'analogo periodo del 1989 (cfr. Tabella n. 19).

L'avanzo suddetto deriva dalla differenza fra i pagamenti per operazioni finali, ammontanti a miliardi 6.036, ed i corrispondenti incassi, pari a miliardi 6.317, di cui 2.204 provenienti dal bilancio dello Stato (1.706 nei primi nove mesi del 1989).

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono a n. 35 enti contro i 25 rilevati nel medesimo periodo 1989 su un totale di 44 obbligati, individuati con vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 30 della Legge n. 468/1978, così come risulta modificato dall'articolo 10 della Legge n. 362/1988.

Nei confronti degli Enti inadempienti, è stata prospettata l'applicazione delle sanzioni previste dagli ultimi commi degli articoli 30 e 32 della predetta legge n. 468/1988.

Si precisa, inoltre, che è in corso una capillare ricognizione degli Enti del comparto meritevoli, per natura e dimensioni delle attività esercitate, di puntuale rilevazione dei flussi informativi con la finalità, tra l'altro, di rendere omogenei gli ambiti delle analisi svolte sempre in materia di finanza pubblica, pur se con riferimento a diversi aggregati (settore statale, settore pubblico allargato, pubbliche amministrazioni), da vari istituti nazionali ed internazionali.

Ciò premesso, si sottolinea che il rilevato avanzo di miliardi 281 accertato al 30 settembre 1990 non tiene conto né delle partite di giro né delle poste finanziarie le quali hanno comportato pagamenti netti per complessivi miliardi 393.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19

Enti pubblici non economici (*): Conto consolidato di cassa per i risultati dei primi nove mesi degli anni 1989 e 1990

(in miliardi di lire)

	RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
1. INCASSI CORRENTI	4.447	5.984
Vendita di beni e servizi	2.512	3.458
Trasferimenti correnti	1.714	2.207
di cui: - da Stato	1.704	2.184
- da Enti S.P.A.	7	15
Altri incassi corrente	221	319
2. INCASSI IN CONTO CAPITALE	41	333
Trasferimenti in conto capitale	2	306
di cui: - da Stato	2	20
- da Enti S.P.A.	--	261
Altri incassi di capitali	39	27
3. INCASSI FINALI (1+2)	4.488	6.317
4. PAGAMENTI CORRENTI	3.851	5.257
Personale	744	1.263
Acquisto di beni e servizi	863	1.448
Prestazioni istituzionali	198	365
Trasferimenti	551	651
di cui: - ad altri enti del settore statale	6	5
- ad Enti S.P.A.	357	395
Altri pagamenti correnti	1.495	1.530
5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	624	779
Costituzione capitali fissi	503	669
Altri	121	110
6. PAGAMENTI FINALI (4+5)	4.475	6.036
7. AVANZO (+) DISAVANZO (-) (3-6)	13	281

(*) Esclusi gli enti previdenziali.

Al lordo di tali flussi, si perviene ad un disavanzo di miliardi 112.

In considerazione del diverso numero di Enti rilevati nella presente sessione rispetto a quelli ossevati nello stesso periodo 1989 appare opportuno, al fine di raffronti omogenei e significativi, aggregare i dati degli enti che hanno trasmesso i dati per entrambi i periodi presi in esame.

Dalla comparazione dei suddetti aggregati omogenei, risulta un incremento sia degli incassi finali al lordo delle partite finanziarie (+ miliardi 575: + 8,6%) sia dei pagamenti finali sempre al lordo delle partite finanziarie (+ miliardi 643: + 10,3%).

L'incremento degli incassi è dovuto interamente ai più elevati trasferimenti dal settore statale (+ miliardi 614).

In particolare tra i trasferimenti da parte dello Stato, sono da segnalare i contributi assegnati all'ICE (miliardi 300 contro miliardi 271 del 1989), all'Istituto di Fisica nucleare (miliardi 320 contro miliardi 280 del 1989), al Consiglio nazionale delle ricerche (1.024 miliardi contro miliardi 450 del 1989) e all'ENEA (miliardi 400 contro miliardi 585 del 1989).

Dal lato dei pagamenti si riscontrano aumenti nelle spese di personale (+ miliardi 179: + 22,1%) nelle spese per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 122: + 14%) e nei trasferimenti correnti (+ miliardi 88: + 16%).

4.6. - E N E L

La gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nel corso dei primi nove mesi del 1990 ha evidenziato un saldo negativo e conseguente aumento dell'indebitamento pari a miliardi 906.

Tale disavanzo consegue a un avanzo di miliardi 3.615 delle operazioni correnti e un disavanzo di miliardi 4.521 di quelle in conto capitale.

Il favorevole andamento delle operazioni di parte corrente, già realizzatosi nel medesimo periodo del 1989 ha, quindi, ricevuto conferma nel corso del corrente anno.

Nel dettaglio delle operazioni correnti da sottolineare, per le entrate, l'aumento del 15,5 % dei proventi per la vendita di beni e servizi e, per le spese, l'incremento degli oneri per il personale (+ 9,3%) l'acquisto di beni e servizi (+ 18,1%) e gli interessi (+ 36,1%).

Per quanto riguarda le operazioni in conto capitale è da segnalare che le entrate si riferiscono per miliardi 1.076 all'introito della maggiorazione straordinaria del sovrapprezzo termico destinata alla reintegrazione degli oneri derivanti all'ENEL dalle decisioni assunte in campo nucleare mentre le uscite si riferiscono per miliardi 5.250 agli investimenti in impianti e per miliardi 358 agli oneri sostenuti nei primi nove mesi del 1990 per la dismissione delle centrali e dei cantieri conseguenti alle predette decisioni nonché all'incremento delle scorte.

L'evidenziato aumento dell'indebitamento che si riscontra nei primi nove mesi del 1990 è da mettere in relazione:

- alla lunga stabilità delle tariffe elettriche, ferme da oltre 6 anni per le utenze domestiche e da oltre 5 anni per le altre utenze, a fronte di un'inflazione nel periodo 1984-1989 prossima al 50%;

TABELLA N. 20

ENEL - Gestione di cassa: risultati a tutto settembre 1989 e 1990

(in miliardi di lire)

	1989	1990
1. INCASSI CORRENTI	20.271	23.369
di cui: Vendita beni e servizi	20.210	23.336
2. INCASSI DI CAPITALI	10	1.087
3. PARTITE FINANZIARIE	1.270	---
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	---	---
4. TOTALE INCASSI (1 + 2 + 3)	21.551 =====	24.456 =====
5. PAGAMENTI CORRENTI	16.017	19.754
di cui:		
- Personale in attività	4.334	4.739
- Acquisto beni e servizi	7.601	8.980
- Interessi	1.256	1.709
6. PAGAMENTI DI CAPITALE	6.028	5.608
7. PARTITE FINANZIARIE	---	---
8. TOTALE PAGAMENTI (5 + 6 + 7)	22.045 =====	25.362 =====
S A L D I		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	- 4.254	- 3.615
B. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (6-2)	6.018	4.521
C. Avanzo (-) Disavanzo (+) (A+B)	1.764	906
D. Attività finanziarie nette (7-3)	- 1.270	----
E. Fabbisogno (+) o Disponibilità (-) (8-4)	494	906

- alla crescita degli oneri finanziari, dopo alcuni anni di continua discesa, per l'aumento dei tassi di interesse rispetto ai livelli minimi raggiunti in precedenza e per il maggior ricorso all'indebitamento;
- al rincaro, dal mese di agosto c.a., dei combustibili termici a seguito delle note vicende internazionali, non ancora compensato dall'adeguamento del sovrapprezzo termico;
- all'aumento, dalla fine del mese di luglio, dell'imposta di fabbricazione (L. 27.400 alla tonnellata) sugli oli combustibili destinati alla produzione di energia, controbilanciata dall'incremento del sovrapprezzo termico solo a partire dal mese di ottobre;
- alla mancanza, a partire dal 1990, dell'apporto alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'ENEL dei prestiti con oneri a carico dello Stato, disposti dalla legge n. 910/1986 fino al 1989 (1.000 miliardi di lire all'anno);
- ai maggiori investimenti in impianti (pari a circa l'8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente) in relazione al programma di adeguamento del potenziale produttivo, necessario per recuperare i notevoli ritardi accumulati, compensare la capacità produttiva venuta meno con le decisioni assunte in campo nucleare, fronteggiare lo sviluppo dei consumi ed assicurare elevati livelli di salvaguardia ambientale.

Per la copertura dei propri fabbisogni finanziari nel corso dei primi nove mesi del 1990 l'ENEL ha acquisito finanziamenti a medio e lungo termine per miliardi 3.714, di cui miliardi 3.284 in valuta italiana ma collocati per miliardi 500 sul mercato estero e miliardi 430 dalla BEI in valute diverse.

I rimborsi sono risultati pari a miliardi 2.327: fra questi i rimborsi di prestiti all'estero, pari a miliardi 1.119, hanno riguardato per miliardi 758 rimborsi anticipati operati nell'ambito della ristrutturazione del debito in valuta formatosi negli anni di più elevati fabbisogni e insufficienti risorse offerte dal mercato interno.

PAGINA BIANCA

TAVOLA A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati al 30 settembre
degli anni 1989 e 1990

PAGINA BIANCA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa per i risultati al 30 settembre 1990

(in miliardi di lire)
Conto corrente

Lav. A/1/1

	Bilancio statale	Rz. autonomie e Ente F. S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Partite dup. e ret.	In complesso	B. PAGAMENTI CORRENTI	Bilancio statale	Rz. autonomie e Ente F. S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Partite dup. e ret.	In complesso
A. INCASSI CORRENTI	261.218	24.722	17	11.990	24.589	-17.214	305.322		316.154	31.367	949	4.848	14.387	-17.214	350.491
Tributare	215.666				17.562		233.228	Personale in servizio	51.461	12.850	163	18	-2.400		62.092
- imposte dirette	123.100				17.562		123.100	Personale in quiescenza	15.848	3.400			-365		18.083
- imposte indirette	92.566						110.128	Acquisto beni e servizi	12.390	7.964	59	11	-4		20.429
Proventi speciali	518				1.279		518	Trasferimenti	136.382	88	596	2.220	17.431	-13.068	143.849
Contributi sociali	27.389				-77		28.668	- allo Stato			2.014		4.368	-2.014	34.891
Vendita beni e servizi	2.661	15.471	17	8.078		-4.146	18.055	- a enti prev.li	32.490	33					32.523
Benefici da capitale	527	1.915	13	8.078		-4.146	6.391	(di cui: IMPS al netto di oneri fiscalizzati)	30.728				-1.288		29.440
- Interessi	2	1.865					5.812	- a Regioni	54.693				3.633		58.326
- Avanzi di gestione							579	(di cui: spesa sanitaria)	45.276				2.234		47.510
- Altri	525	50	4		-540		7.679	- a Comuni e Province	20.813				3.150		23.963
Poste corr. e comp. delle spese	7.909	310					6.803	ad Aziende autonome ed Ente F. S.		123				-6.546	
- CEE: risorse proprie	6.803						450	- a Cassa D.P.	3.912					-3.912	
- Retrocessioni	990						426	ad altri enti S.P.A.	1.998	83			114		2.195
- Altri	116						9.755	- ad altri enti esterni	280		596		2.226	-596	1.110
Trasferimenti	6.548	310		3.912	5.337	-13.068	6.956	- a famiglie	9.132				3.026		11.413
- dallo Stato		7.026		3.912		-10.335	5	- a imprese	3.998	55					7.024
- da enti prev.li		676			6.180		48	- a estero	2.843				84		2.927
- da Regioni		453			-650		5	Interessi	85.930	2.700	125	1.876	1.891	-4.146	88.376
- da Ag. Mezzogiorno					58		48	Poste corr. e comp. delle entrate	12.716	340			-2.170		10.886
- da Comuni e Province							14	- Restituzione e rimborsi	1.616						1.616
- da Cassa D.P.					-824		2.110	- imposte dirette							
- da S.P.A.							694	- Restituzione e rimborsi	77				6.293		6.370
- da famiglie					-165		28	imposte indirette	803						803
- da imprese							1.028	- Vincite al lotto	1.573						1.573
- da estero					1.028		-45.169	- Canoni GAI-TV	8.463						
Altri incassi correnti					10.202			CEE: risorse proprie		340					524
		-6.645	-932	7.142				CEE: Ag. Mezzogiorno		4.025	6				4.025
Avanzoli/Disavanzoli di parte corrente (A-B)	-54.936							Altre Ammortamenti	184						184
								Partite extrabilancio	1.227			723	4		1.940

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto capitale

Segue Tav. A/1/1

	Bilancio statale	Rz. autonome e Ente F.S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Partite duplic. ret. complessivo	In complesso		Bilancio statale	Rz. autonome e Ente F.S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa D.P.	Altre op. di tesor.	Partite duplic. e ret. complessivo	In complesso
G. INCASSI DI CAPITALI	6	10.731	2.621	5.223	25	-12.759	5.847	10. PAGAMENTI DI CAPITALI	36.878	8.880	6.147	2.172	-3.395	-12.759	37.923
Trasferimenti		6.702	1.519	5.223	25	-11.657	1.812	Costituz. capitali fissi	2.342	8.850	3.130		-31		14.291
- dallo Stato		6.702	1.490	3.432		-11.624		Trasferimenti	34.536	30	2.912	1.982	-3.364	-12.759	23.337
- da Aziende autonome								- allo Stato							
- da Ente F.S.								- ad Aziende autonome	6.702						
- da Cassa D.P.			0		25	-33	1.783	ed Ente F.S.	3.432						
- da Agenzia Mezzogiorno			1.783					- a Cassa D.P.	1.490						
- da altri enti S.P.A.								- a Agenzia Mezzogiorno	4.315		1.154	1.175	1.102		7.768
- da Regioni			29				29	- a Regioni	9.825			163	-6.855		3.133
- da Comuni e Province								- a Comuni e Province	2.535		45	644	1.038		4.217
- da altri enti S.P.A.								- ad altri Enti S.P.A.	1.634				272		1.926
- da altri enti esterni								- ad altri enti esterni	152	30					152
- da altri soggetti								- a famiglie	4.299		1.705		-45		5.989
privati		4.025				-1.102	4.025	- a imprese	152			190			152
Ammortamenti	6	4	1.102				10	- ad Estero	152		105				295
Altri								Altri							
E. PARTITE FINANZIARIE	232		94	4.374	1.810	-7	6.503	F. PARTITE FINANZIARIE	3.995	7	317	11.339	-1.681	-7	13.970
Riscossioni di crediti								Partecipazioni e conferimenti	1.562		15	2	-1.050		579
- da Aziende autonome								- a imprese pubbliche	170						120
ed Ente F.S.								- a I.C.S.	355						107
- da Cassa D.P.								- a ENEL	1.087		15		-800		302
- da Regioni								- ad altri	2.433		302	11.337	-631		13.441
- da Enti locali								Mutui ed anticipazioni							
- da Altri			94	119	1.810		0	- ad Aziende autonome							
Riduz. depositi bancari	232			2.309			4.351	ed Ente F.S.				700	-700		
Altre								- a Cassa D.P.							
								- a Enti locali				6.806	-121		6.806
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	261.456	35.453	2.732	21.387	26.424	-29.980	317.672	- a I.C.S.	1.136						1.015
Fabbisogno (-) o disponibilità(+)	-95.571	-4.801	-4.681	3.228	17.113		-84.712	- a Regioni	1.297		302	689	190		3.162
								Aumento depositi bancari							2.458
								Altre		7					
								H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	357.027	40.254	7.413	18.359	9.311	-29.980	402.384

TAVOLA A/3

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati a tutto
settembre 1989 e 1990

PAGINA BIANCA

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	98	110
Senato della Repubblica	318	338
Camera dei Deputati	620	660
Corte Costituzionale	22	32
Consiglio Nazionale dell'Eco- nomia e del Lavoro	9	9
Consiglio Superiore della Magistratura	18	13
	-----	-----
	1.085	1.162

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
PRESIDENZA	196	255
TESORO	343	455
FINANZE	2.957	3.447
BILANCIO	8	11
GIUSTIZIA	1.797	1.970
ESTERI	557	582
ISTRUZIONE	26.634	27.087
INTERNO	3.456	4.379
LAVORI PUBBLICI	89	106
TRASPORTI	138	165
POSTE	1	-
DIFESA	7.510	8.106
AGRICOLTURA	212	254
INDUSTRIA	27	34
LAVORO	297	360
COMMERCIO ESTERO	13	17
MARINA MERCANTILE	49	53
PARTECIPAZIONI STATALI	4	4
SANITA'	128	151
TURISMO E SPETTACOLO	8	10
BENI CULTURALI	341	407
AMBIENTE	4	7
UNIVERSITA' E RICERCA	-	3.601
	44.769	51.461

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	12.897	14.808
 B. Pensioni provvisorie	 1.086	 1.040
PRESIDENZA	-	1
TESORO	-	1
FINANZE	103	108
GIUSTIZIA	11	11
ISTRUZIONE	8	7
INTERNO	217	198
LAVORI PUBBLICI	-	1
TRASPORTI	1	1
DIFESA	725	692
AGRICOLTURA	15	13
MARINA MERCANTILE	4	4
SANITA'	2	-
BENI CULTURALI	-	1
UNIVERSITA'E RICERCA	-	2
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
	13.983	15.848

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
PRESIDENZA	175	203
TESORO	922	1.102
FINANZE	690	1.065
BILANCIO	2	2
GIUSTIZIA	459	574
ESTERI	163	172
ISTRUZIONE	274	749
INTERNO	1.240	1.327
LAVORI PUBBLICI	65	92
TRASPORTI	46	67
DIFESA	7.517	6.470
AGRICOLTURA	25	23
INDUSTRIA	5	5
LAVORO	41	62
COMMERCIO ESTERO	1	1
MARINA MERCANTILE	23	27
PARTECIPAZIONI STATALI	2	2
SANITA'	129	312
TURISMO	1	10
BENI CULTURALI	75	116
AMBIENTE	8	6
UNIVERSITA' E RICERCA	-	3
	11.863	12.390

PAGAMENTI A TUTTO		SETTEMBRE
1989		1990

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	8.015	9.132
Imprese	3.882	3.998
Aziende Autonome ed Ente F.S.	6.762	6.423
Regioni	52.920	54.693
Enti territoriali	19.800	20.813
Enti previdenziali	934	32.490
Altri enti pubblici	5.806	6.190
Esteri	4.257	2.843
	102.376	136.582

PAGAMENTI A TUTTO		SETTEMBRE
1989		1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE
FAMIGLIE

Pensioni di guerra	1.829	1.829
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili	5.398	6.569
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie	21	12
Scuole elementari parificate materne non statali	75	59
Vitalizio Vittorio Veneto	9	7
Assegnazione Conferenza Episcopale	410	410
Altri	273	246
	8.015	9.132

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Contributo straordinario imprese armatoriali	-	3
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi (marittimi)	34	15
Cassa conguaglio zucchero	332	320
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	1.134	1.156
Quota fondo unico per lo spettacolo	82	82
AIMA:	1.566	1.446
- espletamento compiti istituzio- nali	1.249	1.296
- interventi disposti dalla CEE	317	150
Garanzie di cambio	647	728
Cartelle fondiarie	13	11
Contributo per le nuove assunzioni nei territori meridionali	-	10
Ripiano disavanzi USL e Aziende Trasporto Locali: rimborsi ai Tesorieri	-	113
Altri	74	114

	3.882	3.998

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME ED ENTE F.S.

Poste e Telecomunicazioni	81	82
Ente Ferrovie dello Stato	5.547	5.462
ANAS	1.089	835
Monopoli	25	25
Telefoni	20	19
	-----	-----
	6.762	6.423

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	43.641	45.276
Fondo comune regionale	4.256	3.548
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna	-	5
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale	1.436	3.284
Somme sostitutive ILOR	104	108
Occupazione giovanile	66	11
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza	156	26
Fondo nazionale trasporti per ripiano perdite d'esercizio	2.960	2.100
Attività di utilità collettiva dei giovani nei territori me- ridionali	220	281
Altri	81	54
	52.920	54.693

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo ordinario per la Finanza locale	12.455	12.826
Fondo ordinario per Comunità montane	19	35
Occupazione giovanile	529	627
Fondi perequativi per la finanza locale	6.505	7.133
Contributo ordinario a favore del Comune di Roma	35	35
Contributo al Comune di Palermo (giovani disoccupati)	75	-
Contributo al Comune di Napoli (giovani disoccupati)	90	-
Altri	92	157
	19.800	20.813

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI		
<u>INPS:</u>	836	32.427
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	52	17.532
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	9	4.173
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	-	91
Oneri per il mantenimento del salario	-	740
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	-	5.370
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	-	1.676
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	-	220
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	-	68
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	78	119
Fiscalizzazione contributi malattia	-	1.695
Altri minori	697	743
E.N.P.A.S.	61	32
Altri	37	31
	934	32.490

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI
PUBBLICI

Cassa Depositi e Prestiti	3.535	3.912
Università di cui:	635	611
- Contributo di funzionamento	513	351
Camere di Commercio e Aziende di soggiorno: contributi sostitutivi di imposte	261	150
Istituto Commercio estero	271	300
Enti cinematografici, teatrali e lirici	456	449
ISTAT	78	122
ANAV	213	280
Ente cellulosa e carta	50	-
Risanamento finanziario dei Porti di Genova, Trieste, Venezia e Sa- vona	23	-
Altri	284	366
	5.806	6.190

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

CEE: contributo per risorse proprie e compensazioni monetarie	12	1
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	2.731	275
Accordi di Yaoundè	150	239
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	947	1.962
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	83	142
Malta: protocollo di cooperazione	-	17
Accordi internazionali	31	9
Agevolazioni ai turisti stranieri	75	75
Trattati di pace	75	55
Altri	153	68
	4.257	2.843

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante	21.090	27.471
di cui:		
- BOT	19.682	24.318
- Altri	1.408	3.153
Interessi sul debito patrimoniale	46.149	58.459
	-----	-----
	67.239	85.930

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.143	1.616
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette	74	77
Vincite al lotto	626	803
Risorse proprie CEE (di cui: provenienti da IVA)	8.389 (6.565)	8.463 (6.750)
Canoni RAI-TV	1.370	1.573
Altri	135	184
	11.737	12.716

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili

-

-

Ammortamento beni mobili

-

-

-

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIE X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.848	2.152
Beni mobili, macchine ed attrezza- ture tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	248	190
	-----	-----
	2.096	2.342

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	106	152
Imprese	4.292	4.299
Aziende autonome ed Ente F.S.	4.214	6.702
Regioni	5.493	4.315
Enti territoriali	6.308	9.825
Altri enti pubblici	9.352	9.091
Eestero	120	152
	-----	-----
	29.885	34.536

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1989

1990

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE IMPRESE

IRI: esigenze siderurgia	27	-
EFIM: rimborso interessi obbligazioni emesse	15	10
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	687	756
- mutui obbligazionari		
mercato interno	395	418
- mutui BEI	292	338
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui	200	266
Mediocredito Centrale	1.000	500
Artigiancassa	400	550
Credito navale e industria cantieristica	680	713
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e commercio	89	193
Attuazione politica mineraria	98	29
Contributo c/interessi per ristrutturazione aziendale L.464/1972	21	15
Finanziamento attività cinematografiche	27	33
Riutilizzo energie rinnovabili	44	48
Miglioramenti fondiari e bonifica	349	344
Edilizia abitativa	347	339
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	52	67
Finanziamento progetti sperimentali	77	43
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari	47	8
Fondo speciale di reindustrializzazione	-	121
Contributo sui prestiti obbligazionari emessi da Istituti di credito a medio termine per opere nel Mezzogiorno	-	54
Altri	132	210
	4.292	4.299

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.		
Ente Ferrovie dello Stato	3.197	4.201
di cui:		
- oneri infrastrutturali	1.770	1.770
- ammortamento mutui	1.277	2.106
ANAS	749	2.114
- contributo (ordinario e straordinario)	725	1.692
- rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	-	260
- altri	24	162
Altre Aziende Autonome	268	387
	4.214	6.702

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI		
Sviluppo attività interesse turistico		
Trento e Bolzano	-	100
Interventi nel settore agricolo	299	170
Fondo programmi regionali di sviluppo	1.216	1.396
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	77	-
Fondo Nazionale Trasporti (infra- strutture)	-	330
Piano straordinario rinascita Sardegna ed economia pastorale	330	-
Eventi sismici	11	88
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrut- ture)	2.155	1.032
Interventi campionati mondiali di calcio 1990	-	56
Risanamento bacino padano	-	141
Piano disinquinamento ambientale	-	36
Concorso interessi mutui di miglio- ramento fondiario	250	250
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici	-	309
Formazione professionale	39	14
Friuli: accordi con la Jugoslavia	18	-
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati	95	-
Contributo speciale regione Umbria	40	-
Contributi regione Calabria	588	-
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)	-	234
Forestazione regionale	100	75
Altri	275	84
	5.493	4.315

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI

Fondo sviluppo investimenti	4.393	8.309
Comune di Napoli: ammortamento mutui	5	6
Opere marittime	2	2
Opere stradali	8	8
Opere igieniche e sanitarie	48	2
Edilizia scolastica	40	40
Edilizia carceraria	5	4
Patrimonio artistico	8	7
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	52	99
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania	1.633	1.128
Metropolitane di Napoli e Roma	5	-
Altri	109	220
	6.308	9.825

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1989	1990
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	3.379	1.490
Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale	-	220
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	585	400
CNR: contributo e quota per pro- grammi spaziali	450	1.024
Istituto di fisica nucleare	280	320
Cassa Depositi e Prestiti	2.803	3.432
Fondo centrale garanzia autostra- de	229	12
Università: contributo per l'edi- lizia	685	92
Università ricerca scientifica	196	300
Interventi previsti dalla Legge 219/81 (Napoli e Campania)	-	1.400
Enti di sviluppo	60	47
Fondo protezione civile per inter- venti in zone colpite dal bradi- simo nell'area flegrea	230	-
Fondo rotazione politica comunitaria	220	-
Altri	235	354
	9.352	9.091

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

CERN-AIEA	110	139
Altri	10	13
	-----	-----
	120	152

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTI

Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali	240	265
- ENEL	100	250
- ENI	120	-
- EAGC	20	15
Aumento capitale sociale GEPI	210	210
Fondo dotazione SACE	900	800
Conferimenti a banche ed organismi internazionali	379	287
Altri	16	-
	-----	-----
	1.745	1.562

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE

Fondo rotativo Trieste e Gorizia	45	15
Cassa formazione proprietà contadina	-	80
Imprese danneggiate pubbliche calamità	-	15
Fondo ricerca applicata presso IMI	286	90
Fondo rotativo presso la SACE	230	330
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui	50	-
Medio credito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	856	991
Oneri derivanti da garanzie di cambio	11	17
BNL: fondo rotativo credito cooperazione	-	40
	1.478	1.578

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1989	1990

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER
FINALITA' NON PRODUTTIVE

Fondo protezione civile	938	554
Altre anticipazioni	25	301
	-----	-----
	963	855